

COLLANA  
FOCUS  
ANPAL  
N° 150

**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



# REDDITO DI CITTADINANZA

NOTA  
N° 10/2023

Marzo

 **UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro

**pon**  
**SPAO**  
SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE  
PER L'OCCUPAZIONE

*L'Anpal – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal d.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato del lavoro.*

*Tramite le proprie strutture di ricerca, l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.*

*Commissario straordinario: Raffaele Tangorra*

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

[www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it)

*La nota mensile è a cura della Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica IV – Analisi di contesto e comparative (responsabile Alessandro Chiozza) nell’ambito delle Azioni di sistema per il rafforzamento dei servizi per l’impiego e le politiche attive – Asse occupazione – Priorità 8vii – Monitoraggio e valutazione dei servizi per l’impiego e delle politiche, cofinanziato dal Fse - Pon Spao 2014-20.*

*Sono autori del testo: Guido Baronio, Alessandro Chiozza, Luca Mattei, Benedetta Torchia.*

*Testo pubblicato a Marzo 2023*

*Dati al 31 dicembre 2022*

*Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell’Agenzia.*

*Alcuni diritti riservati [2023] [Anpal].*

*Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.*

*Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.*

*(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)*



ISSN 2724-5551

**Collana Focus ANPAL**

*Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell’Agenzia.*

*Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l’occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.*

*Coordinamento editoriale: Orsola Fornara*

## I beneficiari del reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro in misura al 31.12.2022

La Nota aggiorna i dati relativi ai **beneficiari del Reddito di cittadinanza (RdC) indirizzati ai Servizi per il lavoro** al **31 dicembre 2022**.

I dati si riferiscono ai **beneficiari in misura** alla data di osservazione, ovvero a coloro che risultano ancora percepire il beneficio al 31 dicembre 2022<sup>1</sup>.

Si tratta di una popolazione complessiva di oltre 998mila beneficiari, ovvero oltre 78mila in più rispetto al primo semestre 2022 ma 194mila in meno rispetto a dicembre dell'anno 2021<sup>23</sup>.

Dei 998mila beneficiari al 31 dicembre 2022, il 72,6%, pari a più di 725mila individui, è soggetto alla sottoscrizione del Patto per il lavoro<sup>4</sup>. La Tabella 1 indica i dati complessivi e per ripartizione territoriale, mentre i dati per singola regione sono riportati nella Tavola 1 dell'Allegato statistico.

**Tabella 1 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro in misura al 31.12.2022 per ripartizione e condizione. Valori assoluti e percentuali**

Ripartizione	Totale beneficiari in misura	di cui			
		Esonerato/ escluso	Rinviato ai Servizi Sociali	Occupato	Soggetti al PPL
Valori assoluti					
Nord-ovest	111.360	15.762	3.340	22.192	70.066
Nord-est	50.282	13.396	7.314	7.209	22.363
Centro	118.512	8.867	2.316	26.239	81.090
Sud	462.049	32.533	1.975	70.140	357.401
Isole	256.390	21.741	8.616	31.524	194.509
<b>Totale</b>	<b>998.593</b>	<b>92.299</b>	<b>23.561</b>	<b>157.304</b>	<b>725.429</b>
Valori percentuali di colonna					
Nord-ovest	11,2	17,1	14,2	14,1	9,7
Nord-est	5,0	14,5	31,0	4,6	3,1
Centro	11,9	9,6	9,8	16,7	11,2
Sud	46,3	35,2	8,4	44,6	49,3
Isole	25,7	23,6	36,6	20,0	26,8
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Valori percentuali di riga					
Nord-ovest	100	14,2	3,0	19,9	62,9
Nord-est	100	26,6	14,5	14,3	44,5
Centro	100	7,5	2,0	22,1	68,4
Sud	100	7,0	0,4	15,2	77,4
Isole	100	8,5	3,4	12,3	75,9
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>9,2</b>	<b>2,4</b>	<b>15,8</b>	<b>72,6</b>

SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

<sup>1</sup> Il numero dei beneficiari complessivamente transitati ai Servizi per l'impiego dall'entrata in vigore della legge è pari a poco più di 2milioni 215mila.

<sup>2</sup> Cfr, ANPAL, *Reddito di Cittadinanza*, Nota n. 8/2022 aprile 2022 e ANPAL, *Reddito di cittadinanza*, Nota 9/2022 ottobre 2022.

<sup>3</sup> In merito all'analisi dei flussi si rimanda alla sezione finale di questa nota.

<sup>4</sup> Pena la decadenza o l'annullamento della domanda di Beneficio secondo le specifiche contenute nell'articolo 4 del D.L 4/2019 che ne dettagliano le condizionalità, i Beneficiari RdC che percepiscono il beneficio economico sono tenuti alla sottoscrizione di un Patto per il lavoro (PPL) che si sostanzia nella adesione a percorsi di inserimento al lavoro che presuppongano azioni specifiche di formazione, orientamento, accompagnamento al lavoro. Sono esonerati e fanno eccezione - sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione in materia - i beneficiari con carichi di cura legati alla presenza di soggetti minori di tre anni di età o di componenti del nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienti, ovvero i frequentanti corsi di formazione e gli occupati che però possono aderire e sottoscrivere comunque il Patto per il Lavoro se mantengono lo stato di disoccupazione e/o presentano redditi da lavoro inferiori a € 8.174 se dipendenti o a €5.500 se autonomi (art. 4, D.L. 4/2019).

La parte restante di beneficiari si suddivide fra gli esonerati dagli obblighi di condizionalità (il 9,2%), i rinviati ai Servizi sociali (2,4%) e gli individui con una occupazione attiva<sup>5</sup>.

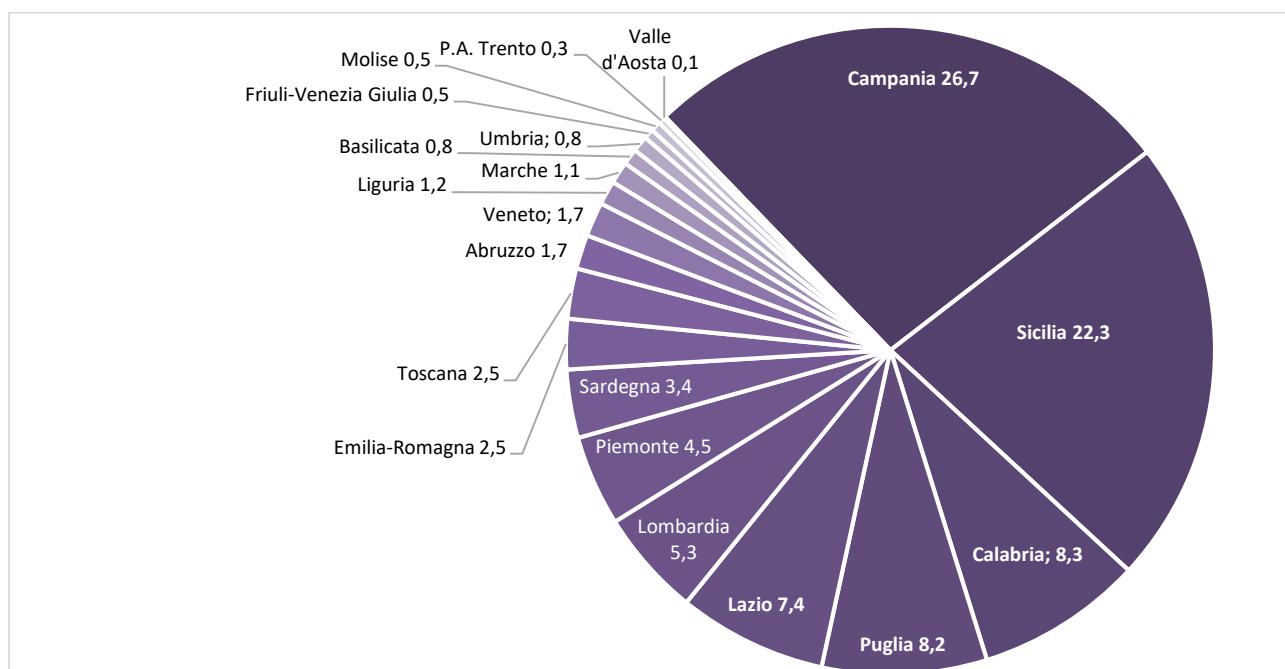
La quota maggiore di beneficiari si registra nella ripartizione meridionale (46,3%) cui fa seguito l'area delle Isole della quale fa parte un quarto degli individui in misura<sup>6</sup>.

Percentuali simili si rilevano anche considerando i soli soggetti al Patto per il lavoro, per i quali, anzi, si rileva una ulteriore accentuazione dei valori: nel Sud sono infatti il 49,3% (oltre 357mila) gli individui che devono sottoscrivere il Patto, mentre nelle Isole tale quota si assesta al 26,8%, valore corrispondente a oltre 194mila beneficiari.

La Figura 1 consente di rilevare la quota percentuale dei beneficiari in misura per Regione. Campania e Sicilia sono i due territori che raccolgono la percentuale maggiore di beneficiari con valori rispettivamente del 26,7% e del 22,3%.

Nell'insieme, le due Regioni assommano dunque il 49% del totale degli individui in misura ed un altro 23,9% risiede in Puglia, in Calabria e nel Lazio. Il restante 27,1% di beneficiari si suddivide fra le altre 14 Regioni e 2 Province Autonome<sup>7</sup>.

**Figura 1 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro in misura al 31.12.2022 per regione. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal

<sup>5</sup> Si specifica in merito alla platea di beneficiari occupati che dai dati dell'archivio delle Comunicazioni Obbligatorie non è possibile ricostruire l'effettivo ammontare del reddito da lavoro percepito. Dunque, in assenza di informazioni che consentano di isolare i lavoratori occupati sottosoglia, si è scelto di assimilare nelle analisi tutti coloro che risultavano occupati (e quindi non soggetti alla stipula di un PPL) ovvero che presentassero un rapporto di lavoro attivo alla data di analisi. Pare opportuno sottolineare come il dato sui beneficiari occupati non si riferisce alla occupazione trovata in misura, ovvero agli effetti del percorso di accompagnamento al lavoro ma attesta esclusivamente il volume di beneficiari che alla data di osservazione si trova in stato di occupazione con contratti in essere e attivati prima o durante il corso della fruizione del beneficio.

<sup>6</sup> Cfr Allegato statistico

<sup>7</sup> La provincia Autonoma di Bolzano, non presente nella Figura 1, fa registrare un totale di beneficiari pari allo 0,03% del totale.

## I beneficiari in misura non esonerati, esclusi o rinviati ai Servizi sociali comunali

I **Beneficiari in misura non esonerati, esclusi o rinviati ai Servizi sociali**<sup>8</sup> risultano essere, come si evince anche dalla Tabella 1, 882.733, in riduzione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente di oltre 172mila unità (-16,4%). Il confronto con i valori registrati a giugno 2022 mostra invece un incremento pari a poco più di 49mila individui<sup>9</sup>. Le variazioni sono prevalentemente da ascrivere ai flussi connessi con la conclusione del ciclo di fruizione del beneficio e con i nuovi ingressi (o reingressi) successivi<sup>10</sup>. Le dinamiche dei flussi di uscita ed ingresso nella misura sono descritte nella sezione finale di questa Nota.

Di questi, 157.304 (pari al 17,8%) **presentano un rapporto di lavoro attivo**<sup>11</sup> alla data di osservazione. Poiché, si ricorda, gli **occupati** possono ma non sono obbligati a sottoscrivere un PPL, di seguito si è proceduto distinguendo nelle analisi i beneficiari occupati da quelli privi di occupazione e quindi tenuti alla sottoscrizione del PPL<sup>12</sup>.

**Tabella 2 – Beneficiari RDC in misura al 31.12.2022 non esonerati, esclusi o rinviati ai comuni, per ripartizione geografica. Valori assoluti e incidenza percentuale**

Beneficiari RdC	Ripartizione					Totale
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
	Valori assoluti					
Occupati	22.192	7.209	26.239	70.140	31.524	157.304
Non occupati soggetti alla stipula del PPL	70.066	22.363	81.090	357.401	194.509	725.429
<b>Totale</b>	<b>92.258</b>	<b>29.572</b>	<b>107.329</b>	<b>427.541</b>	<b>226.033</b>	<b>882.733</b>
	Incidenza					
Occupati	24,1	24,4	24,4	16,4	13,9	17,8

Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

La distribuzione complessiva degli individui per ripartizione conferma la polarizzazione nelle regioni meridionali, e in particolare in Campania e in Sicilia. Se però si guarda ai soli beneficiari occupati, si osserva una maggiore incidenza nelle regioni centro settentrionali, con valori poco superiori al 24%, a fronte del 16,4% delle regioni del Sud e del 13,9% delle Isole.

A livello regionale spicca la Provincia Autonoma di Bolzano (35,4%) che, si ricorda, ha un totale di beneficiari pari allo 0,03% del totale (Cfr nota 4), mentre i valori più bassi si registrano in Sicilia e Calabria, rispettivamente con il 13,2% e il 14,2% di beneficiari occupati (Figura 2).

Per quanto riguarda i valori assoluti si rileva, come detto nel quadro di riduzione complessiva dei beneficiari, un decremento dei soggetti occupati sia relativamente al mese di dicembre dell'anno 2021, quando questi erano 212.221 e costituivano il 20,1% di tutti i beneficiari RdC in misura, sia relativamente al primo semestre 2022 (quando erano 172.868)<sup>13</sup>.

<sup>8</sup> Cfr nota 1

<sup>9</sup> Cfr. nota 2

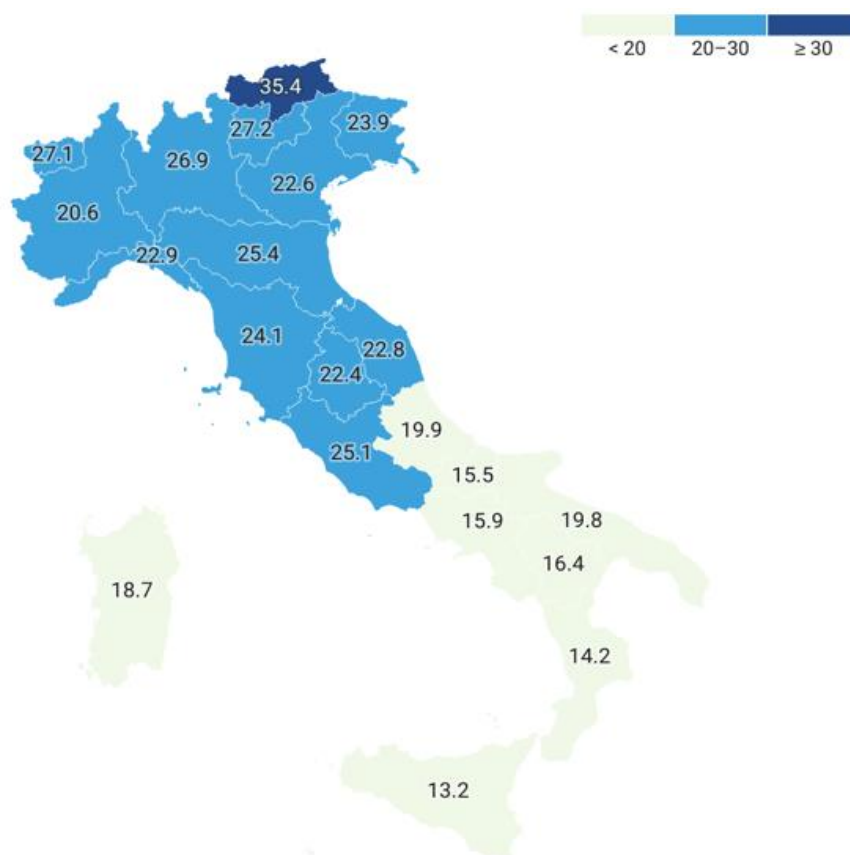
<sup>10</sup> Ad aprile 2022, è giunto a conclusione il massimo consentito del secondo ciclo di mensilità previste (18 mesi) per tutti coloro che hanno iniziato a percepire il beneficio dall'entrata in vigore della misura.

<sup>11</sup> Per verificare l'esistenza di un rapporto di lavoro attivo si è ricorso all'Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del lavoro; esso contiene le attivazioni, cessazioni e trasformazioni dei contratti di lavoro alle dipendenze o assimilabili. Tale verifica non comprende, quindi, le esperienze relative al lavoro autonomo.

<sup>12</sup> Cfr nota 3.

<sup>13</sup> Si vedano in proposito le Note Anpal sul Reddito di cittadinanza n. 8 e n.9 (cit.).

**Figura 2 – Incidenza dei beneficiari occupati sul totale beneficiari in misura al 31.12.2022 non esonerati, esclusi o rinviati ai comuni. Dati regionali. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Con riferimento al **genere dei beneficiari**, è la componente femminile a prevalere, rappresentando il 55,1% del totale, ma presenta una percentuale di soggetti occupati inferiore di oltre 7 punti percentuali rispetto a quella maschile (Tabella 3): l'incidenza degli occupati è infatti pari al 21,7% degli uomini contro il 14,7% delle donne.

**Tabella 3 – Beneficiari RDC in misura al 31.12.2022 non esonerati, esclusi o rinviati ai comuni, per caratteristiche individuali. Valori assoluti, percentuali e incidenza percentuale**

		Occupati	Non occupati soggetti alla stipula del PPL	Totale		Incidenza occupati (%)
		v.a.	v.a.	v.a.	%	
Genere	Donne	71.253	414.827	486.080	55,1	14,7
	Uomini	86.051	310.602	396.653	44,9	21,7
Età	Fino a 29	41.440	223.097	264.537	30,0	15,7
	30-39	32.786	159.355	192.141	21,8	17,1
	40-49	34.255	129.455	163.710	18,5	20,9
	50-59	39.214	147.849	187.063	21,2	21,0
	60+	9.609	65.673	75.282	8,5	12,8
Cittadinanza	Italiana	126.883	656.383	783.266	87,4	16,2
	Straniera	30.421	69.046	99.467	12,6	30,6
<b>Totale</b>		<b>157.304</b>	<b>725.429</b>	<b>882.733</b>	<b>100</b>	<b>17,8</b>

Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Poco più della metà dei beneficiari in misura ha meno di 40 anni, con la componente degli under 30 che raccoglie il 30% dell'intera platea qui considerata. Di contro il 39,7% ha una età compresa tra i 40 e i 59 anni (cui si somma un ulteriore 8,5% di beneficiari con 60 anni e oltre).

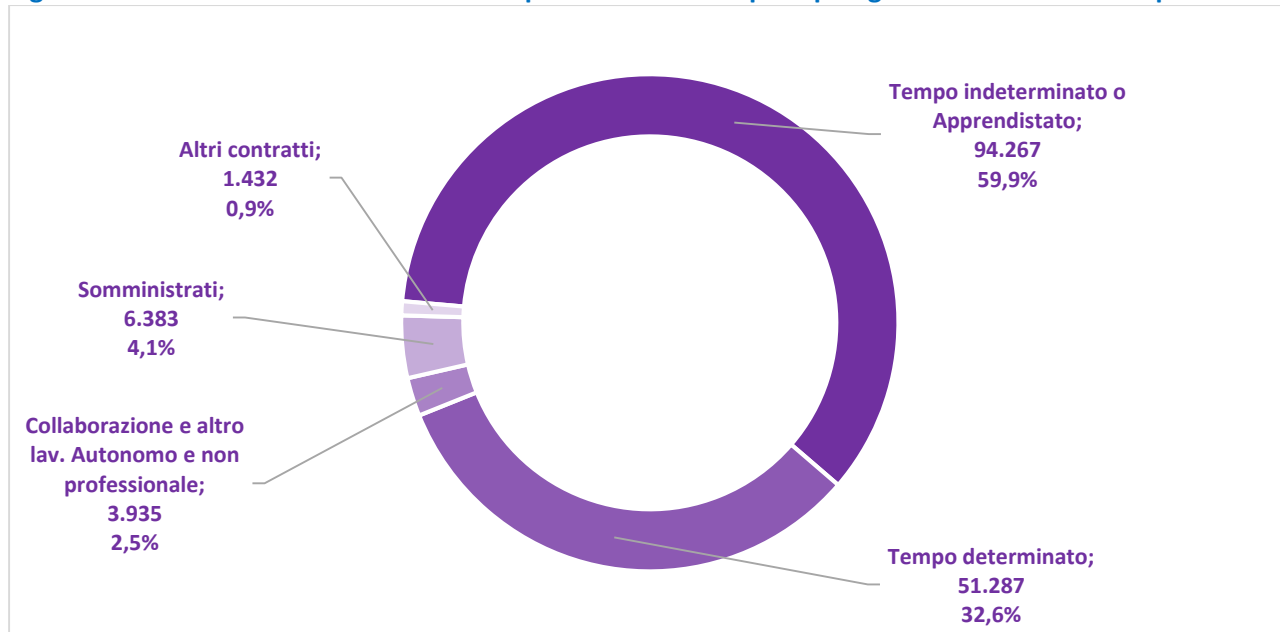
Maggiore l'incidenza degli occupati nelle **classi di età** medio-alte (fra i 40 e i 59 anni), mentre per i giovani e soprattutto per i più anziani si registrano i valori più bassi, rispettivamente 15,7% e 12,8%. Sotto il 20% è anche l'incidenza degli occupati per la classe di età dei 30-39enni.

Complessivamente, tra i beneficiari in misura non esonerati, esclusi o rinviati ai Comuni, la quota degli **stranieri** si assesta al 12,6%. Rilevante come l'incidenza degli stranieri aumenti considerevolmente se si guarda alla sola componente degli occupati, con un tasso di occupazione relativo più elevato rispetto ai beneficiari italiani (30,6% contro il 16,2%).

## Caratteristiche dell'occupazione dei soggetti occupati

Dei 157mila beneficiari in misura occupati e non esonerati, esclusi o rinviati ai Comuni, il 59,9% risulta avere un rapporto di lavoro con un contratto a tempo indeterminato o in apprendistato (Figura 3), il 32,6% un contratto a tempo determinato e poco più del 4% è occupato con un lavoro in somministrazione. Ancora più marginali sono le quote di occupati con contratti di collaborazione e altro lavoro autonomo non professionale o con altre forme contrattuali (rispettivamente pari al 2,5% e allo 0,9%).

**Figura 3 – Beneficiari RDC in misura e occupati al 31.12.2022 per tipologia contrattuale. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

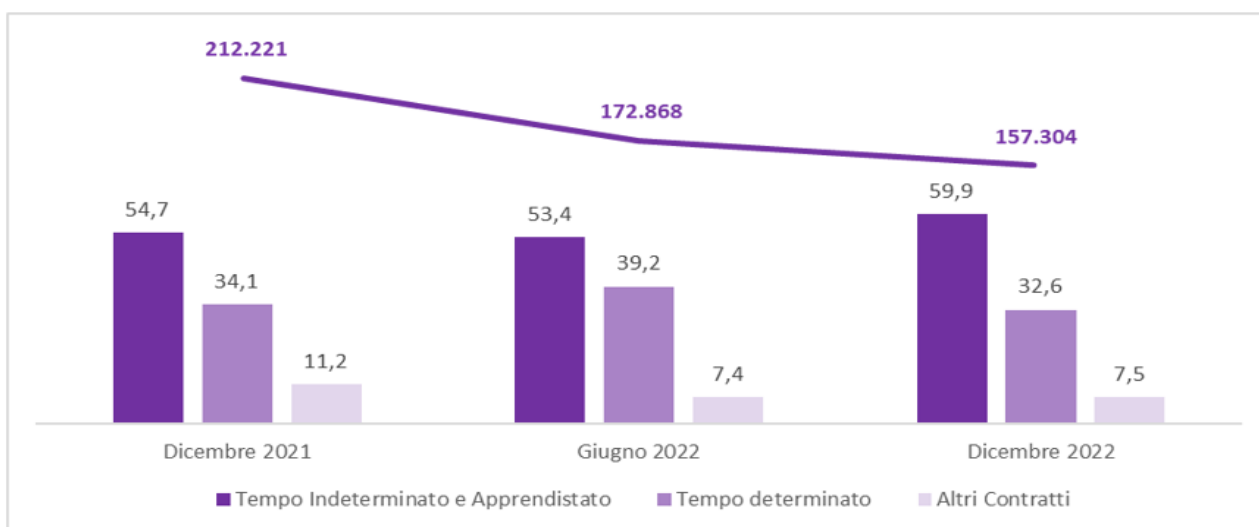
Come detto, il confronto tra dicembre 2021 (quando il totale fra occupati e non occupati era pari a oltre 1 milione e 50 mila) e dicembre 2022 (con un totale di circa 883 mila fra occupati e non occupati), attesta una contrazione dei beneficiari RdC occupati, che passano dagli oltre 212 mila ai poco più dei 157 mila, ovvero meno del 18% dei beneficiari in misura (contro il 20,1% rilevato un anno prima).

Rispetto alla natura dei contratti che regola l'occupazione rilevata alla data di osservazione, cresce la quota percentuale di beneficiari occupati con contratti a tempo indeterminato e apprendistato (54,7% a dicembre 2021 contro il 59,9% nello stesso mese dell'anno 2022) e si contraggono le percentuali relative agli occupati con contratti a tempo determinato e altre forme di contratti alle



dipendenze (Figura 4).

**Figura 4 – Beneficiari RDC in misura occupati al 31.12.2021, al 30.06.2022 e al 31.12.2022 per tipologia contrattuale. Valori assoluti percentuali**

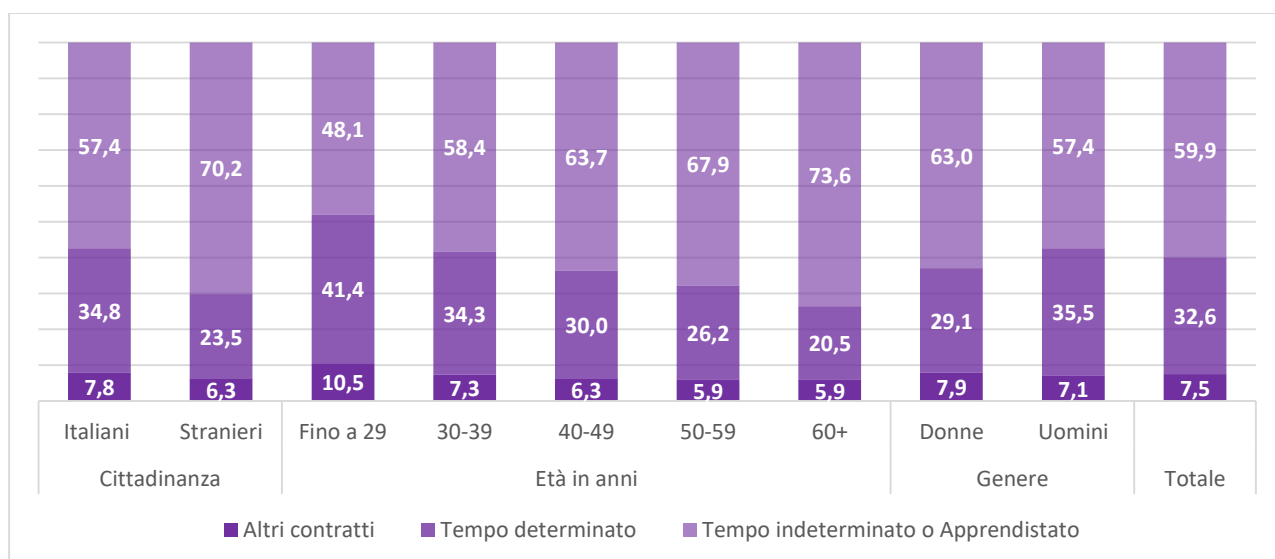


Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

L'oscillazione rispetto al termine del primo semestre 2022, probabilmente, è da imputare anche alla dinamica delle cessazioni che vede più frequentemente la scadenza dei contratti a tempo determinato e di altre forme di contratto a ridosso della conclusione dell'anno solare<sup>14</sup>.

A dicembre 2022, quasi sei beneficiari RdC occupati su dieci risulta, quindi, avere un rapporto di lavoro permanente, con incidenze particolarmente elevate tra la componente straniera (70,2%) e la componente femminile, che risulta avere un contratto a tempo indeterminato o apprendistato nel 63% dei casi (Figura 5). Sono gli under 30, invece, a registrare percentuali più elevate di lavoro regolamentate da contratti a tempo determinato (41,4%) o altri contratti (10,5%).

**Figura 5 - Beneficiari RDC in misura e occupati al 31.12.2022 per tipologia di contratto e caratteristiche individuali. Valori percentuali**

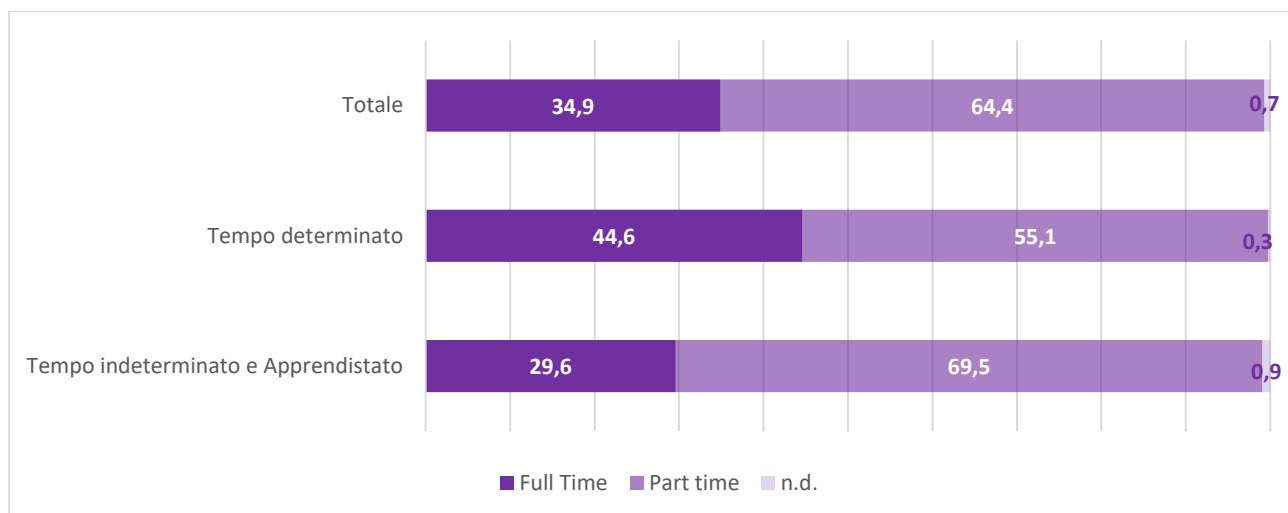


Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

<sup>14</sup> Cfr MLPS, *Rapporto Annuale sulle Comunicazioni Obbligatorie – Le dinamiche del mercato del lavoro alle dipendenze e parasubordinato, 2022.*

Si ricorda che il Reddito di Cittadinanza si configura come una misura estesa a tutti i componenti dell'aggregato familiare e dunque la presenza dell'occupazione non determina il decadimento del beneficio economico qualora l'occupazione non sia sufficiente a sostenere l'uscita del nucleo familiare dalle condizioni che consentono di accedere alla misura e di percepire il reddito. A tal proposito, se si guarda alle caratteristiche del lavoro in essere alla data considerata, emerge che oltre il 64,4% dell'occupazione si articola su un orario part-time e il valore percentuale cresce sino al 69,5% per i contratti di tipo indeterminato o apprendistato (Figura 6).

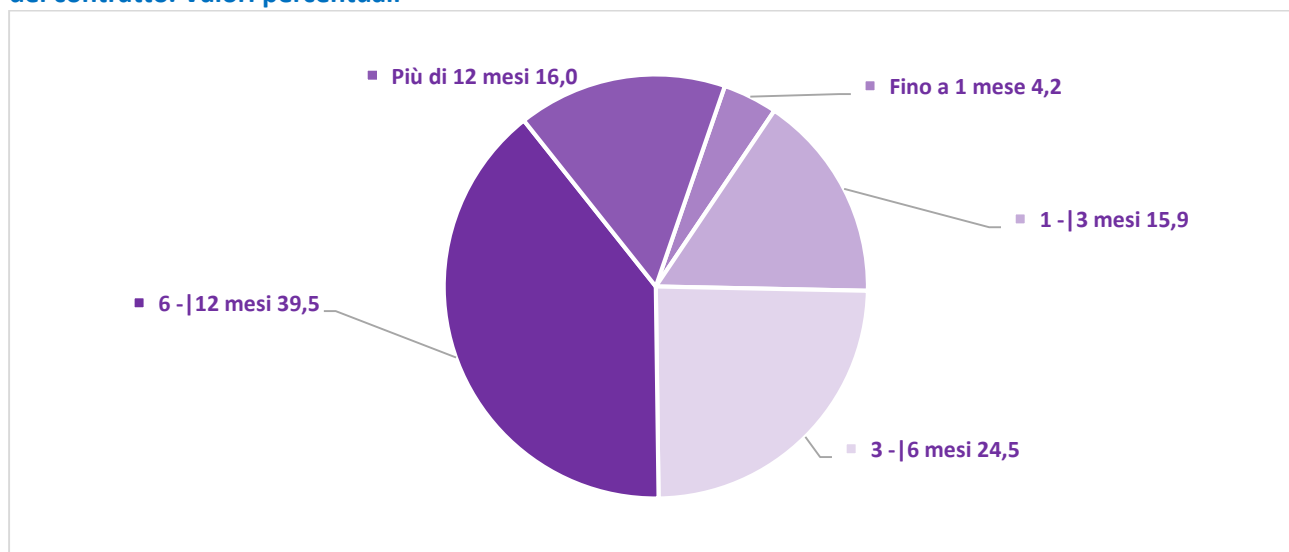
**Figura 6 - Beneficiari RDC in misura e occupati al 31.12.2022 per articolazione oraria del contratto. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Inoltre, tra chi ha un rapporto di lavoro a tempo determinato (32,6% del totale degli occupati), solo il 16% ha un contratto di durata superiore ai 12 mesi; valore comunque in aumento rispetto a quanto rilevato a dicembre dell'anno 2021, quando il valore era pari al 13,9% degli occupati. Poco più di un terzo ha invece un rapporto di lavoro con durata compresa tra i 6 e i 12 mesi (39,5%), mentre il 24,5% ha un contratto con durata compresa tra i 3 e i 6 mesi (una quota invariata rispetto a dicembre dell'anno precedente). Infine, il 15,9% ha una durata contrattuale inferiore ai 3 mesi (in diminuzione rispetto all'anno precedente quando il valore si assestava al 23%) (Figura 7). Il confronto con il dato di dicembre 2021 mostra, dunque, complessivamente beneficiari RdC occupati con contratti più stabili e, quando a termine, di durata mediamente più estesa, ma prevalentemente part time e comunque insufficienti a sostenere l'uscita dalla misura del singolo e/o del nucleo familiare.

**Figura 7 – Beneficiari RDC in misura e occupati al 31.12.2022 con contratti a Tempo determinato, per durata del contratto. Valori percentuali**

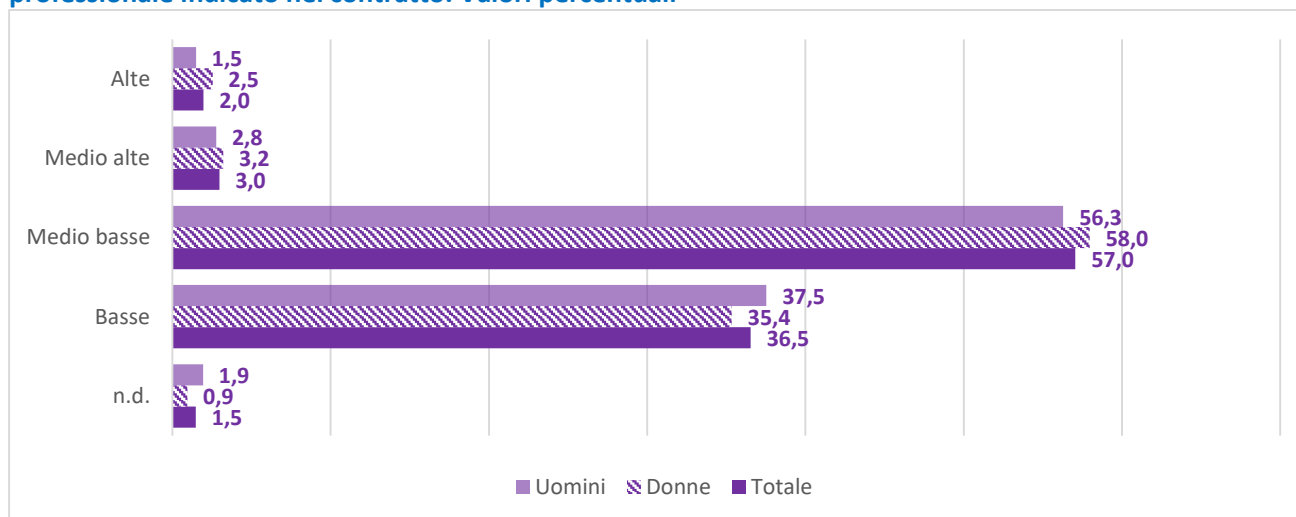


Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

L'occupazione che interessa i beneficiari si attesta su profili professionali sostanzialmente poco qualificati e che richiedono bassi livelli di competenza<sup>15</sup> (Figura 8).

Quasi il 94% dei beneficiari occupati, con una leggera prevalenza tra gli uomini, svolge attività per cui sono richieste competenze basse e medio-basse e solo il 5% dei percettori RdC occupati agisce competenze professionali di livello medio-alto o alto (rispettivamente 3% e 2%).

**Figura 8 - Beneficiari RDC in misura e occupati al 31.12.2022 per competenze associate al profilo professionale indicato nel contratto. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

<sup>15</sup> Per la definizione dei livelli di competenza, a seguito della trascodifica della professione dalla classificazione CP2011 a quella internazionale ISCO-08, è stata utilizzata la classificazione ILO che riclassifica in quattro livelli di competenze (Alto; Medio-Alto; Medio-basso; Basso) i grandi gruppi professionali ISCO-08. Tale riclassificazione è stata mutuata da: <https://www.ilo.org/public/english/bureau/stat/isco/isco08/index.html>.

## I beneficiari RdC non occupati soggetti alla stipula del PPL

La platea di **Beneficiari RdC non occupati** tenuti alla sottoscrizione del Patto per il Lavoro, a dicembre 2022 è costituita da 725.429 individui, in diminuzione rispetto allo stesso mese del 2021 di circa 120mila persone<sup>16</sup>. Di questi, il 74,3% (poco meno di 540mila persone in valori assoluti), sono definibili come **lontani dal mercato del lavoro**, ovvero non hanno maturato esperienze lavorative nei tre anni precedenti la data di osservazione. Nel confronto con il mese di dicembre 2021, quando costituivano il 70,7% della platea di Beneficiari soggetti al PPL, si registra un aumento in valori percentuali.

Con riferimento a quanto registrato a giugno 2022, si osserva che i beneficiari lontani al mercato del lavoro crescono sia in valori assoluti, di oltre 57mila unità, sia come quota percentuale: sui 660mila soggetti al PPL del I semestre, infatti, i lontani dal mercato del lavoro rappresentavano il 72,8%. Poco più di un quarto degli altri beneficiari soggetti al PPL (25,7%), al contrario, si caratterizza per essere **vicino al mercato del lavoro**<sup>17</sup> ma solo poco più della metà di questo gruppo presenta un'esperienza di lavoro negli ultimi 12 mesi.

**Tabella 4 - Beneficiari RdC in misura non occupati soggetti ad un PPL al 31.12.2022 per familiarità con il mercato del lavoro per età, genere, ripartizione geografica e cittadinanza. Valori assoluti e percentuali.**

	<i>Vicini al mercato del lavoro</i>				<i>Lontani dal mdl (senza esperienza)</i>	Totale Beneficiari soggetti al PPL
	Con rapporto di lavoro nell'anno precedente	Con rapporto di lavoro nel II anno precedente	Con rapporto di lavoro nel III anno precedente	Totale		
Valori assoluti						
<b>Totale</b>	<b>99.827</b>	<b>47.777</b>	<b>39.172</b>	<b>186.776</b>	<b>538.653</b>	<b>725.429</b>
Valori percentuali di riga						
Fino a 29 anni	16,4	6,8	4,4	27,6	72,4	100
30-39 anni	15,3	7,7	6,4	29,3	70,7	100
40-49 anni	14,0	7,0	6,2	27,1	72,9	100
50-59 anni	11,1	5,9	5,5	22,4	77,6	100
60 anni e oltre	7,8	4,7	4,9	17,3	82,7	100
Donne	10,3	5,8	5,0	21,1	78,9	100
Uomini	18,3	7,7	5,9	31,9	68,1	100
Italiani	13,1	6,3	5,2	24,7	75,3	100
Stranieri	19,6	8,9	6,9	35,4	64,6	100
<b>Totale</b>	<b>13,8</b>	<b>6,6</b>	<b>5,4</b>	<b>25,7</b>	<b>74,3</b>	<b>100</b>

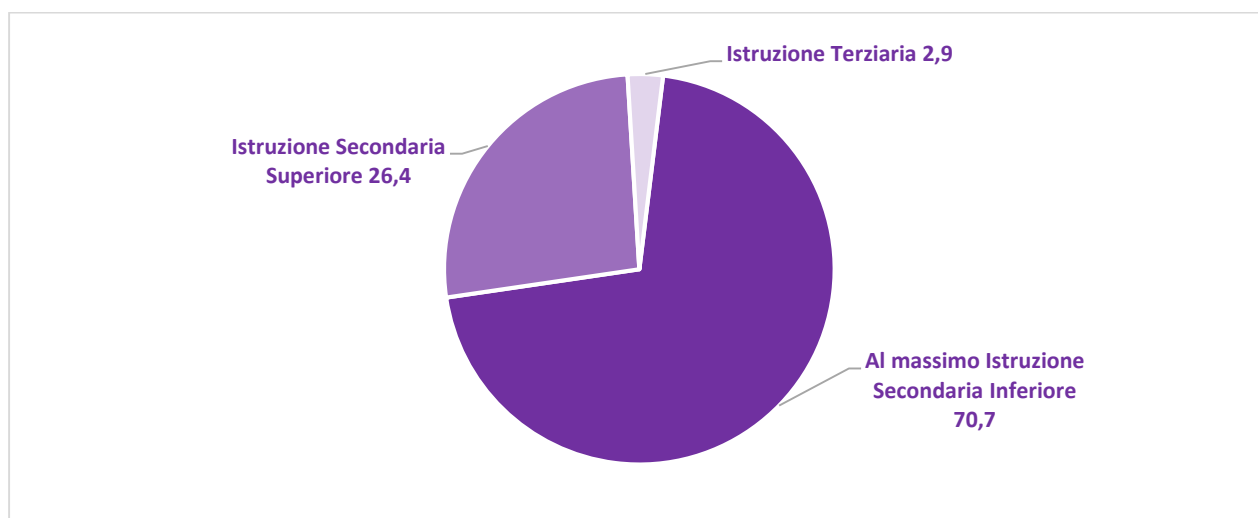
Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Per la maggior parte della platea analizzata, la lontananza dal mercato si combina con un basso livello di istruzione. Quasi il 71% di tutti i Beneficiari soggetti al PPL, infatti, ha conseguito al più un titolo di istruzione secondaria inferiore. Solo il 2,9% presenta titoli di livello terziario, mentre il 26,4% ha conseguito un diploma di scuola secondaria superiore (Figura 9).

<sup>16</sup> I Beneficiari Soggetti al PPL a dicembre 2021 erano pari a 843.402.

<sup>17</sup> Il livello di vicinanza al mercato del lavoro è stato attribuito verificando nell'Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie del MLPS se i beneficiari presentassero almeno una cessazione di un rapporto di lavoro nei tre anni precedenti alla data di osservazione.

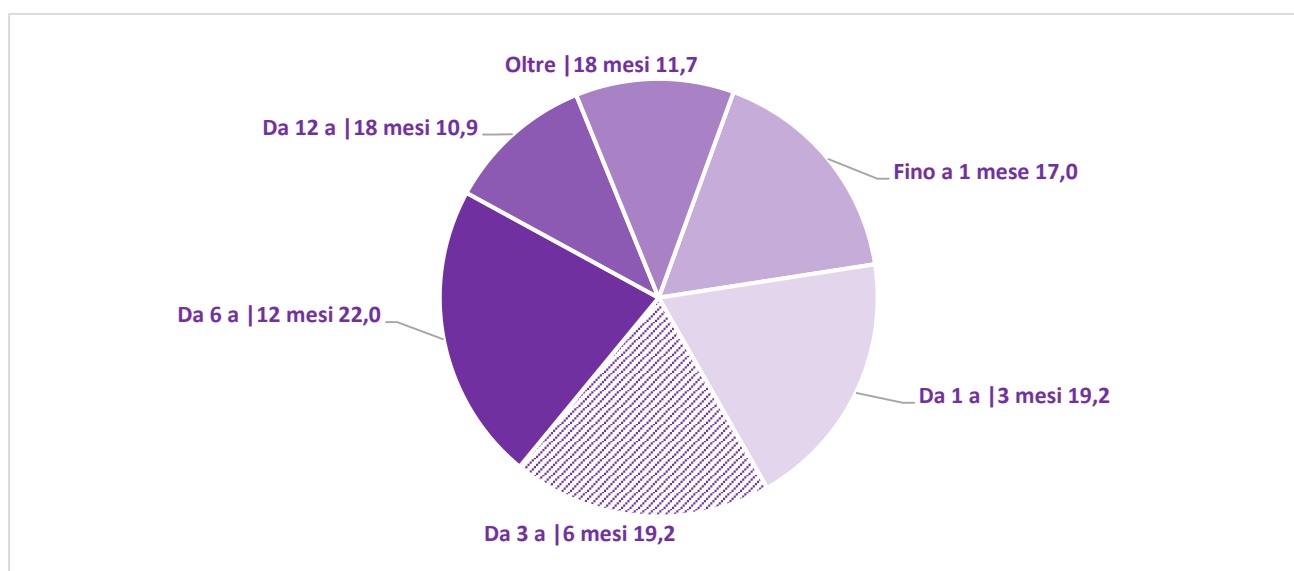
**Figura 9 – Beneficiari RdC in misura non occupati soggetti ad un PPL al 31.12.2022, per livello di istruzione (\*). Valori percentuali**



(\* ) valori calcolati al netto delle informazioni non disponibili  
 Fonte: SISPAL Anpal

Anche chi è vicino al mercato del lavoro, di fatto, non si configura come utenza al riparo dai rischi di esclusione dal mercato. Sui tre anni considerati, soltanto l'11,7% dei beneficiari con esperienza pregressa ha visto contrattualizzare un numero di giornate che, complessivamente assommate, hanno coperto un periodo superiore ai 18 mesi. Gli altri, in oltre un terzo dei casi, hanno lavorato al massimo fino a 3 mesi (il 17% meno di un mese e il 19,2% da uno a tre mesi) cui si somma l'ulteriore 22% che ha avuto complessivamente una esperienza pari a un periodo compreso tra 6 mesi e un anno. (Figura 10).

**Figura 10 - Beneficiari RdC in misura non occupati soggetti ad un PPL al 31.12.2022 con esperienza lavorativa negli ultimi 3 anni, per durata complessiva dell'occupazione pregressa in mesi. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

## I beneficiari RdC soggetti alla stipula del PPL e presi in carico

Al 31 dicembre 2022, 335mila individui, pari al 46,2% dei soggetti tenuti alla stipula di un Patto per il lavoro, risultano essere **presi in carico** dai Servizi per il lavoro<sup>18</sup> (Tabella 5). La distribuzione dei presi in carico per ripartizione territoriale mostra per le regioni del Mezzogiorno un'incidenza sul totale dei beneficiari soggetti al PPL del 43%, a fronte di valori di poco superiori al 50% per le regioni del Centro e del Nord-ovest e prossimi al 69% nel Nord-est.

Particolarmente differenziata è la situazione per quanto attiene al quadro regionale (si veda in proposito la Tavola 7 nell'allegato statistico). L'incidenza percentuale dei soggetti presi in carico sul totale dei beneficiari soggetti al patto varia da valori superiori al 70% per il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia a quote al di sotto del 40% come in Abruzzo (39,9%), Molise (36%) e Campania (34,3%).

**Tabella 5 – Beneficiari RdC soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2022, presi in carico dai Servizi per l'impiego o coinvolti in esperienze di tirocinio alla stessa data, per ripartizione territoriale. Valori assoluti e percentuali**

	Totale Beneficiari soggetti al PPL	Presi in carico			
		Totale (*)		di cui: con Presa in carico GOL	
		v.a.	%	v.a.	% su Presi in carico
Nord-ovest	70.066	37.772	53,9	11.811	31,5
Nord-est	22.363	15.343	68,6	7.023	46,0
Centro	81.090	42.356	52,2	18.781	44,6
Sud	357.401	153.881	43,1	57.789	37,8
Isole	194.509	85.736	44,1	38.546	45,1
<b>Totale</b>	<b>725.429</b>	<b>335.088</b>	<b>46,2</b>	<b>133.950</b>	<b>40,2</b>

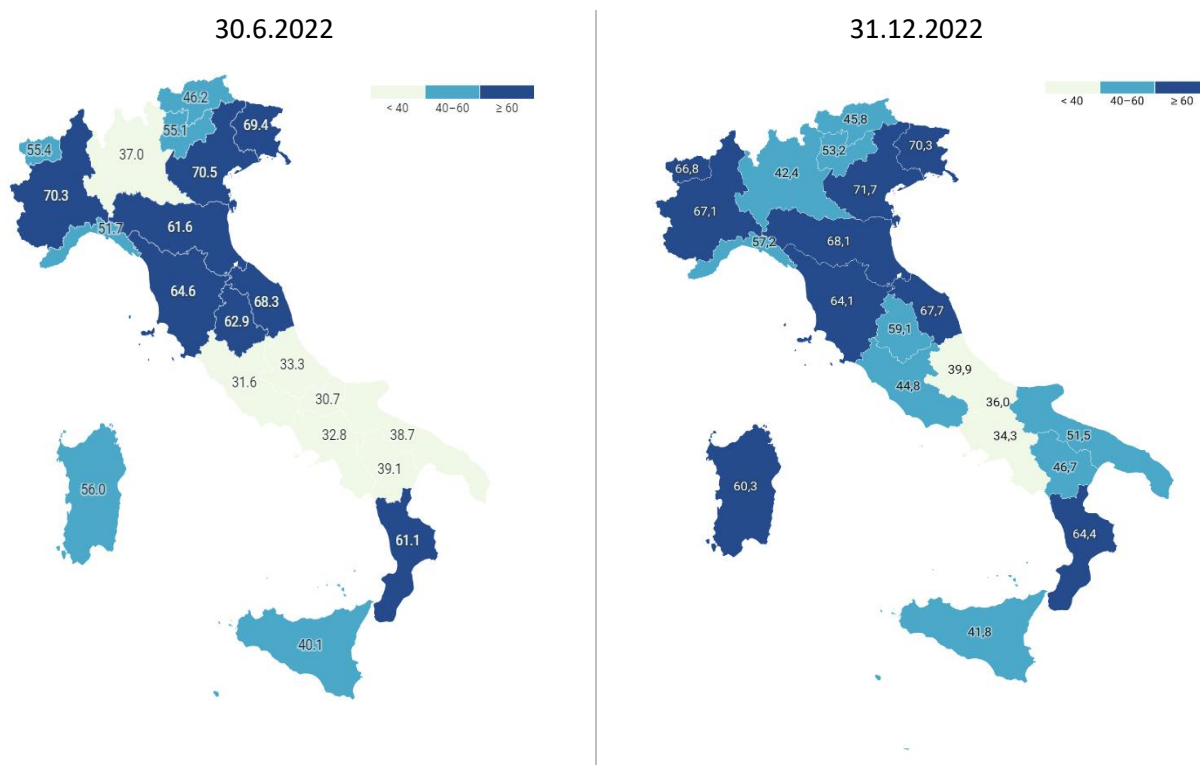
(\*) nel computo sono inclusi anche i beneficiari in tirocinio al 31.12.2022, pari a 1.855 individui a livello nazionale

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Benché l'incidenza dei presi in carico nelle regioni del Sud sia ancora inferiore a quella rilevata per le ripartizioni delle regioni settentrionali, il confronto del dettaglio regionale rispetto al 30 giugno 2022 mostra più elevati livelli di performance dei Servizi in diverse regioni del Mezzogiorno (Figura 11).

<sup>18</sup> Il dato si compone di 333mila individui che hanno sottoscritto un PPL (il 45,9% del totale dei soggetti tenuti alla stipula di un PPL) e 1.855 individui inseriti in tirocinio (0,3%).

**Figura 11 - Quota di Beneficiari RdC soggetti al Patto per il lavoro al 30.06.2022 e al 31.12.2022, presi in carico dai Servizi per l'impiego o impegnati in tirocinio alla stessa data. Valori percentuali per regione**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Tra i beneficiari presi in carico, 134mila individui<sup>19</sup> hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato secondo i criteri definiti dal **Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)**. Si ricorda che il Programma GOL costituisce una riforma introdotta dall'Italia nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), con la finalità di offrire percorsi di politiche attive personalizzati basati su un sistema innovativo di *assessment* quali-quantitativo in grado di rilevare il bisogno della persona e individuare il percorso più idoneo<sup>20</sup>.

L'*assessment* quantitativo, in particolare, è il risultato di un modello statistico<sup>21</sup> e descrive il profilo dell'utente (c.d. *profiling*) in base al **livello di rischio** di permanere nella condizione di disoccupazione per 12 mesi o più, definito in tre classi: Basso (rischio), Medio (rischio) e Alto (rischio). Nella classe Basso rischio, rientrano gli utenti per i quali il profiling descrive la situazione di soggetti più facilmente occupabili (*work-ready*), nella classe Alto rischio rientrano gli utenti per i quali il profiling descrive situazioni di maggior debolezza intesa come distanza dal mercato del lavoro e nella classe Medio rischio rientrano tutti i restanti utenti che si collocano in una fascia di indeterminatezza.

Al fine di restituire un quadro esaustivo sull'intera platea dei beneficiari presi in carico presentati in

<sup>19</sup> È opportuno specificare che il dato qui considerato relativo ai soggetti presi in carico differisce in parte da quanto riportato nella nota Anpal "Programma Gol", n.5/2022. Tali differenze sono principalmente riconducibile alle diverse popolazioni di riferimento considerate: mentre nelle Note "Programma Gol" i presi in carico afferiscono all'intera platea di percettori transitati nei CPI, in questa pubblicazione vengono considerati esclusivamente i beneficiari in misura alla data di osservazione e soggetti alla stipula di una Patto per il Lavoro (vengono esclusi, quindi, gli "esonerati/esclusi", i "rinviati ai servizi sociali" e gli "occupati").

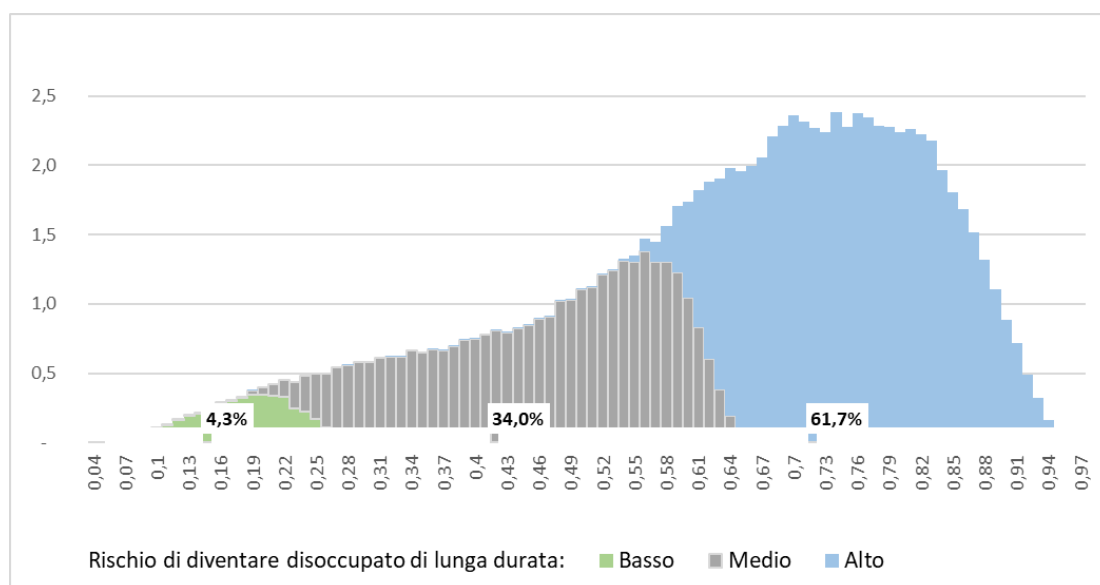
<sup>20</sup> La platea del Programma è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla condizionalità, in particolare beneficiari di ammortizzatori sociali e percettori del Reddito di cittadinanza.

<sup>21</sup> Per approfondire la metodologia di calcolo del profiling quantitativo GOL, cfr ANPAL, *Strumenti per l'attuazione dell'assessment*, Collana Focus Anpal n.146

questo paragrafo, si è proceduto a calcolare il profiling quantitativo sulla totalità degli individui attribuendo, dunque, il livello di occupabilità sulla base del rischio di diventare disoccupato di lunga durata, e descrivendo la platea stessa in base alle tre classi di rischio sopra definite<sup>22</sup>.

La platea dei beneficiari presi in carico al 31 dicembre 2022 si caratterizza per una elevata difficoltà di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Nel complesso, infatti, la quota riconducibile ai *work-ready* si attesta al 4,3% mentre quella con elevato rischio di disoccupazione di lunga durata supera il 60% (Figura 12).

**Figura 12 – Beneficiari RdC soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2022, presi in carico dai Servizi per l'impiego. Composizione della popolazione di riferimento per rischio di diventare disoccupati di lunga durata in classi**



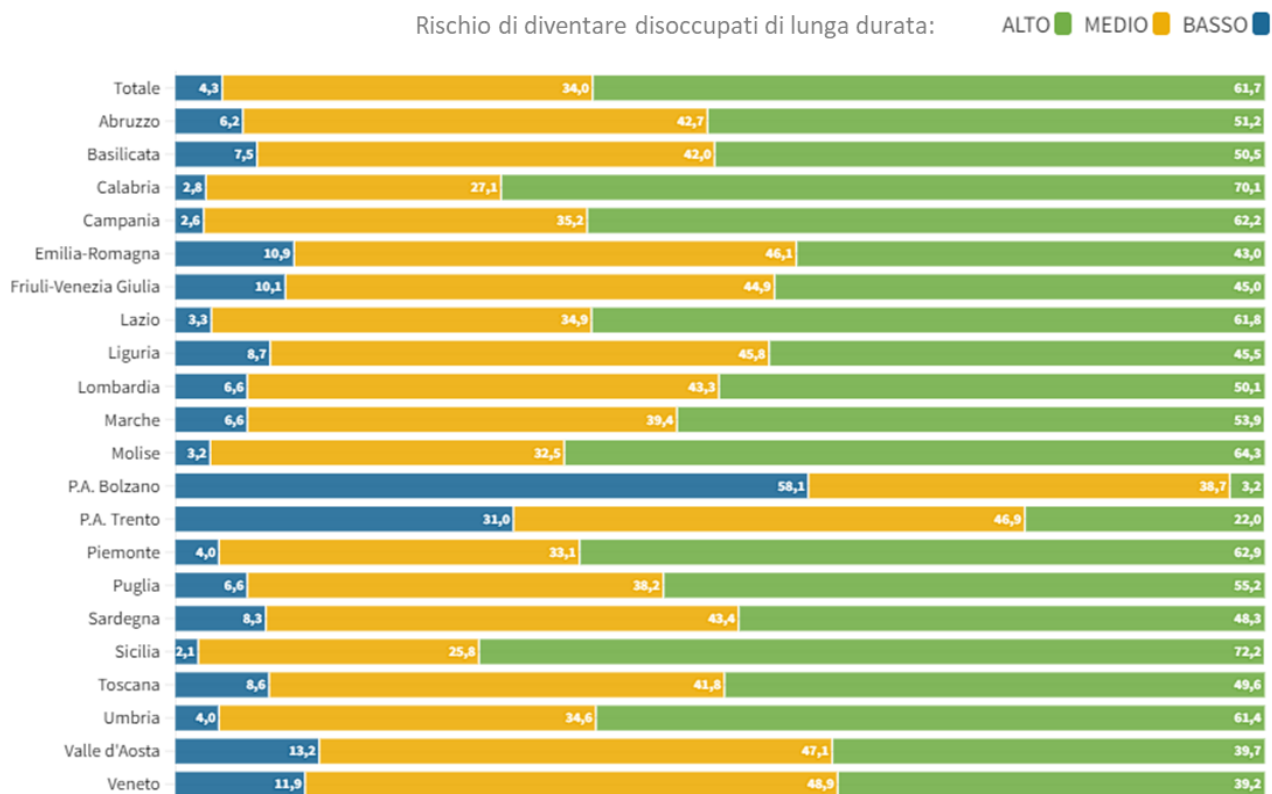
Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Se guardiamo la distribuzione delle classi di rischio per livello territoriale, la quota che presenta un basso rischio di disoccupazione è molto contenuta in tutte le regioni, ad eccezione delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dove, oltre a una maggiore dinamicità del mercato del lavoro, coesistono politiche provinciali specificatamente rivolte ai target con più difficoltà di inserimento. Nelle restanti regioni, i *work-ready* non superano il 14% dell'intera platea e le regioni in cui supera la quota del 10% sono solo quattro, quasi tutte nella ripartizione nord-orientale del Paese (Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Veneto). In Calabria, Campania e Sicilia, in cui ricordiamo risiedono più della metà dei percettori del RdC, la quota di *work-ready* non supera il 3% (Figura 13). Di contro, gran parte delle regioni ha una quota di individui con alto rischio di disoccupazione prossimo o superiore al 50%.

<sup>22</sup> Le classi di rischio di diventare disoccupati di lunga durata vengono attribuite automaticamente dai sistemi ai soli presi in carico in GOL. Questo ha reso necessario calcolare le classi di rischio per tutti i presi in carico al di fuori del Programma GOL.



**Figura 13 – Beneficiari RdC soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2022, presi in carico dai Servizi per l'impiego. Composizione della popolazione di riferimento per rischio di diventare disoccupati di lunga durata in classi e regione. Valori percentuali**

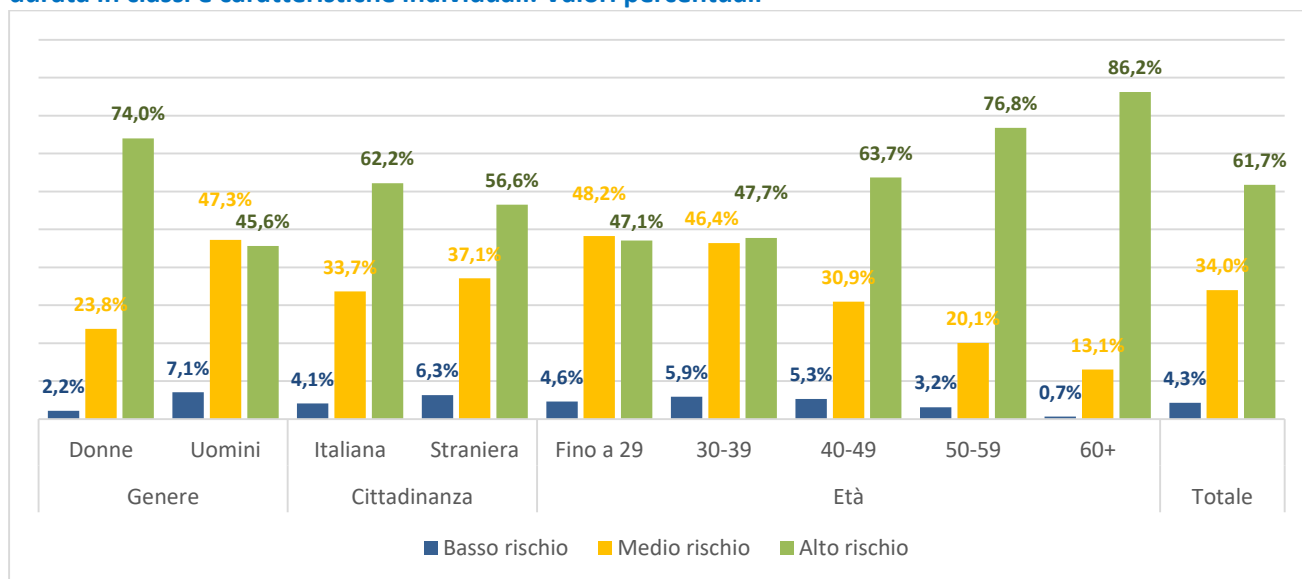


Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Il peso che ciascuna delle tre aree di rischio assume, per alcune caratteristiche dei beneficiari presi in carico, evidenzia le grandi difficoltà dal punto di vista dell'inserimento lavorativo delle donne: il 74% della componente femminile ricade nella fascia di alto rischio di disoccupazione.

Il rischio aumenta considerevolmente al crescere dell'età: la quota con alto rischio si attesta al 63,7% per i beneficiari con età compresa tra i 40 e i 49 anni, al 76,8% per i 50-59enni e raggiunge l'86% dei beneficiari con 60 anni o più.

**Figura 14 - Beneficiari RdC soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2022, presi in carico dai Servizi per l'impiego. Composizione della popolazione di riferimento per rischio di diventare disoccupati di lunga durata in classi e caratteristiche individuali. Valori percentuali**

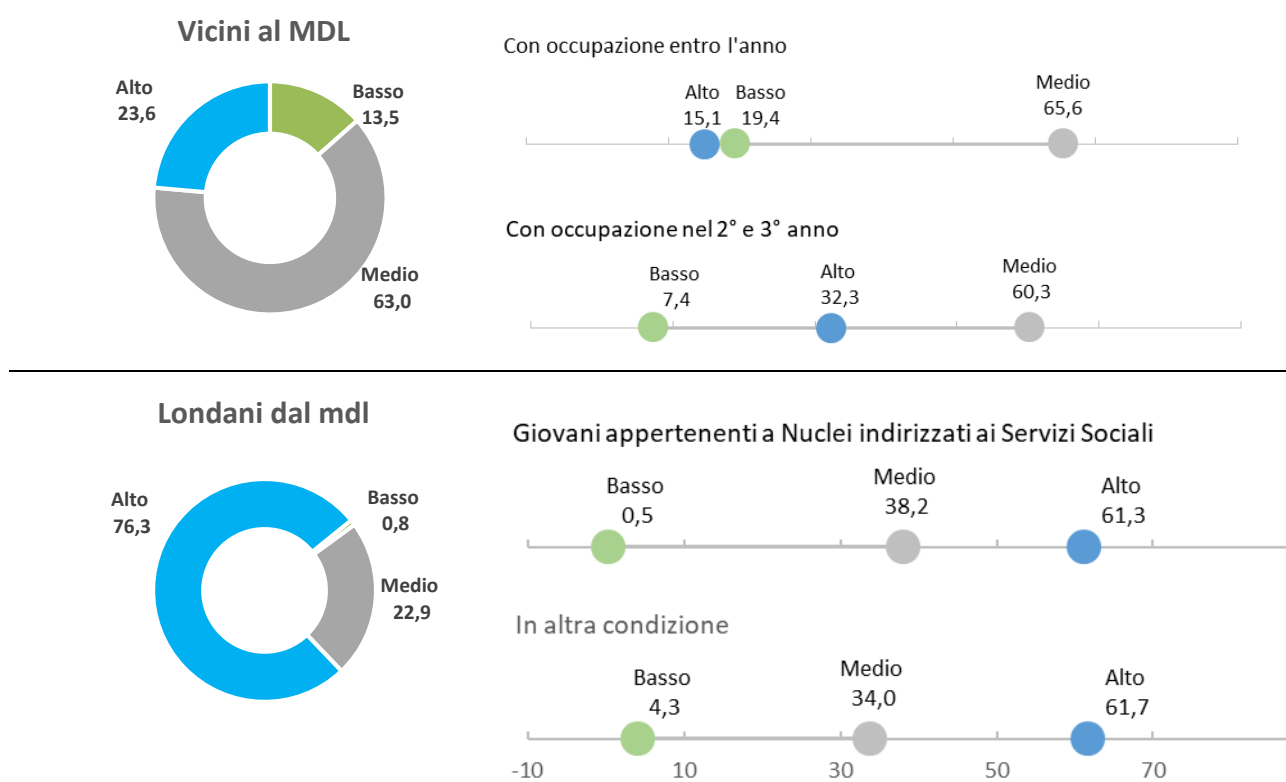


Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Il livello di rischio di diventare disoccupati di lunga durata varia molto al variare del grado di prossimità al mercato del lavoro (Figura 15). Se consideriamo la popolazione più *vicina al mercato del lavoro*, ovvero con almeno un'esperienza di lavoro nei tre anni precedenti la data di osservazione, la percentuale di *work-ready* è molto superiore alla media dell'intera platea qui considerata (13,5% rispetto al 4,3%). Tuttavia, per questa tipologia di soggetti, maggiore è la distanza dall'ultima esperienza di lavoro più aumenta il rischio di rimanere nella disoccupazione per più di 12 mesi: la quota con basso rischio si attesta, infatti, al 19,4% per i beneficiari con un lavoro attivo nell'ultimo anno ma scende fino al 7,4% per tutti quelli con un lavoro attivo nel secondo e terzo anno precedente.

Tra i più *lontani dal mercato del lavoro* (senza esperienze di lavoro negli ultimi tre anni), la quota con basso rischio di disoccupazione si attesta solo allo 0,8% mentre coloro che sono caratterizzati da un rischio elevato sono il 76,3%. Particolarmente bassa la quota dei *work-ready* se consideriamo i soli Giovani che, pur appartenendo a nuclei familiari indirizzati ai Servizi Sociali, solo in ragione dell'età, sono stati reindirizzati ai Servizi per il Lavoro e risultano tenuti alla sottoscrizione di un Patto per il lavoro. Tra questi, la quota con basso rischio si attesta allo 0,5%.

**Figura 15 - Beneficiari RDC soggetti al patto al 31.12.2022 e presi in carico, per livello di rischio di diventare disoccupati di lunga durata e livello di prossimità al mercato del lavoro. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

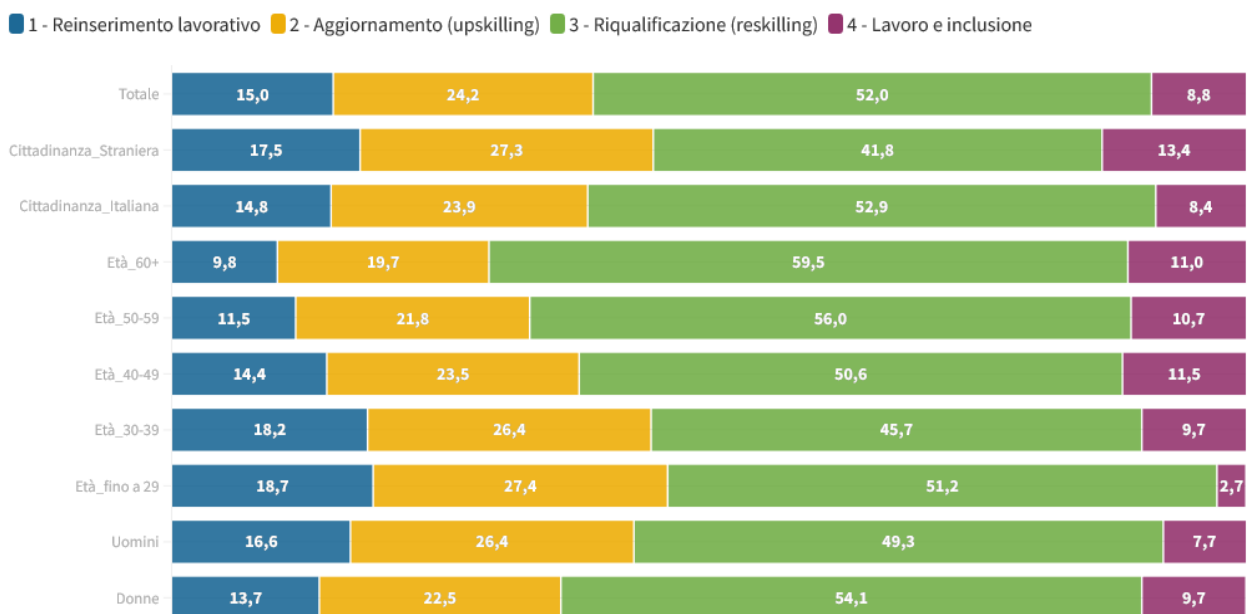
Come già indicato, l'assessment quali-quantitativo del Programma GOL permette all'operatore del Centro per l'Impiego di individuare il bisogno di cui l'utente è portatore e, di conseguenza, la tipologia di intervento, definito come **percorso**, da seguire all'interno del Patto di servizio personalizzato tra quelli previsti dal Programma stesso, ovvero:

- Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: dedicato a tutti coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili;
- Percorso 2 – Aggiornamento (*upskilling*): rivolto a coloro che hanno bisogno di adeguare le proprie competenze per inserirsi o re-inserirsi nel mercato del lavoro;
- Percorso 3 – Riqualificazione (*reskilling*): interessa quegli utenti per i quali è necessaria una robusta attività formativa per avvicinarsi ai profili richiesti dal mercato;
- Percorso 4 – Lavoro e inclusione: riguarda gli individui per cui la distanza e le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dipendono da una serie di condizioni e bisogni complessi, che vanno oltre la dimensione lavorativa.

Dei 134mila beneficiari tenuti alla stipula di un PPL e che hanno sottoscritto un Patto di servizio personalizzato secondo i criteri definiti dal Programma GOL, che ricordiamo rappresentano il 40,2% dei presi in carico al 31 dicembre 2022, è possibile analizzare il percorso a loro attribuito dagli operatori del Cpi.

La distribuzione dei Presi in carico per tipologia di percorso previsto nel Patto di servizio personalizzato mostra che, su base nazionale, il 15% è inserito nel Percorso 1, che identifica le persone più vicine al mercato del lavoro, il 24,2% nel Percorso 2 di *upskilling*, mentre oltre la metà (52%) è inserita nel Percorso 3 di *reskilling*. Quasi il 9% necessita di percorsi complessi di lavoro e inclusione (Figura 16).

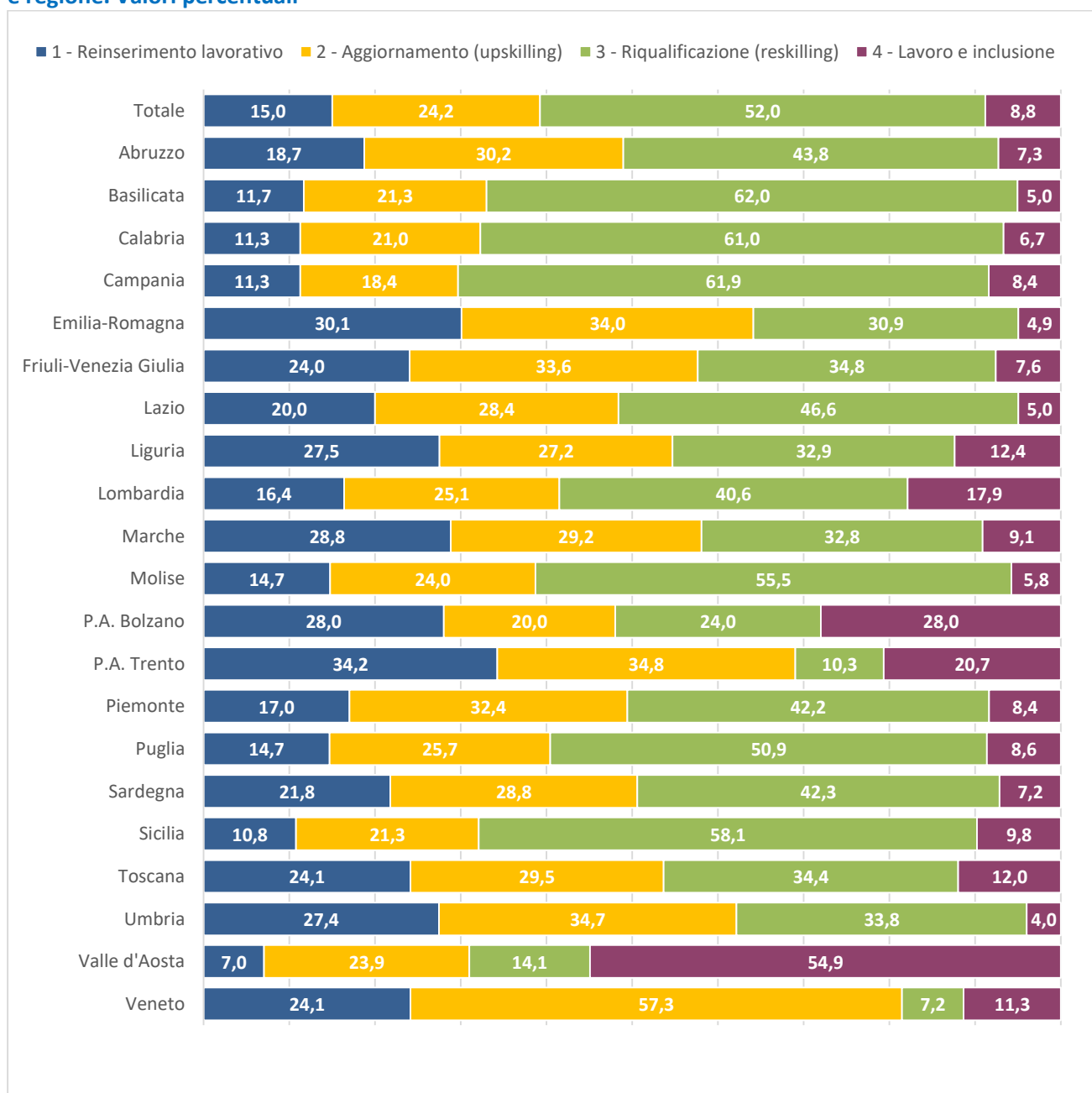
**Figura 16 - Beneficiari RDC soggetti al patto al 31.12.2022 e presi in carico in GOL, per tipologia di percorso, genere, cittadinanza e età in classi. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal

Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato anche in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti programmatici regionali. In line generale, i dati evidenziano comunque come i beneficiari di reddito di cittadinanza qui considerati presentino un elevato bisogno di interventi formativi intensivi: oltre la metà delle regioni registra una quota di individui indirizzati a percorsi di *reskilling* superiori al 40%; con valori che in Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia sfiorano o superano il 60%.

**Figura 17 - Beneficiari RDC soggetti al patto al 31.12.2022 e presi in carico in GOL, per tipologia di percorso e regione. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal

## Variazione dei beneficiari del reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro

Come già indicato in altre parti della Nota, se si guarda alla variazione tendenziale complessiva, si osserva una riduzione di oltre 194mila individui (pari a una contrazione del 16,3%) rispetto al 31 dicembre dell'anno 2021 (Tabella 6), con un tasso di compensazione<sup>23</sup> annuale pari al 63%. Più in particolare, a partire dal 2022 sono usciti complessivamente dalla misura quasi 525mila beneficiari, numero che, come detto è stato solo in parte compensato dagli oltre 330mila ingressi.

<sup>23</sup> Il tasso di compensazione è calcolato come rapporto percentuale tra il volume dei beneficiari entrati e quello degli usciti nella misura nel semestre.

Rispetto a quanto rilevato a giugno 2022, invece, nel secondo semestre dello stesso anno il totale dei beneficiari in misura e in carico ai Servizi per il lavoro registra un aumento complessivo di circa 79mila individui.

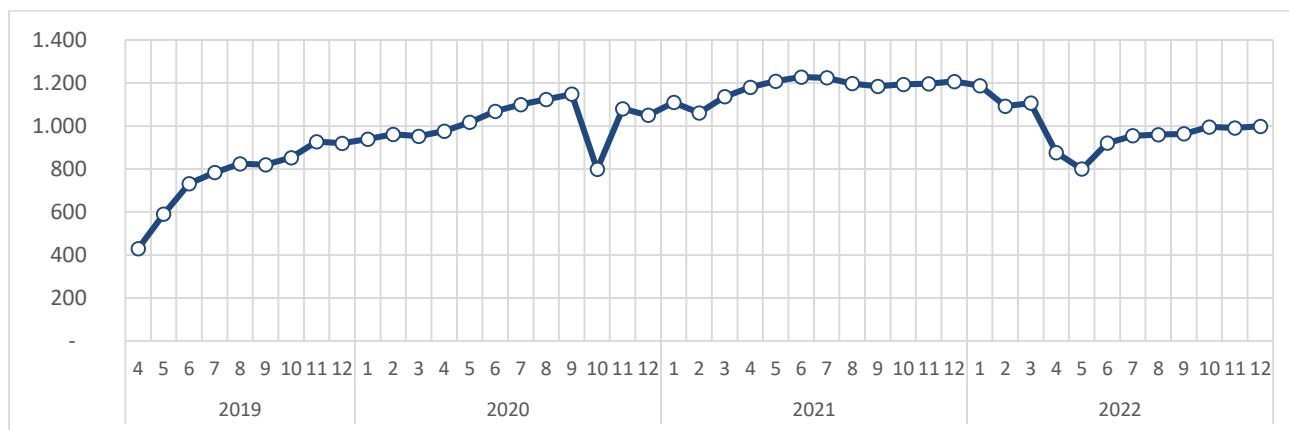
**Tabella 6 – Beneficiari RDC indirizzati ai Servizi per il lavoro: flussi di uscita e di ingresso dalla misura nel II semestre 2022 e tra il 31.12.2021 e il 31.12.2022. Valori assoluti e variazioni percentuali**

Flussi dal 31.12.2021 al 31.12.2022						
Ripartizione	In misura al 31/12/2021	Usciti dalla misura	Entrati in misura	Saldi	In misura al 31/12/2022	Var.%
Nord-ovest	149.982	81.407	42.785	-38.622	111.360	-25,8
Nord-est	64.649	34.190	19.823	-14.367	50.282	-22,2
Centro	151.189	80.931	48.254	-32.677	118.512	-21,6
Sud	534.131	217.150	145.068	-72.082	462.049	-13,5
Isole	292.713	110.615	74.292	-36.323	256.390	-12,4
<b>Totale</b>	<b>1.192.664</b>	<b>524.293</b>	<b>330.222</b>	<b>-194.071</b>	<b>998.593</b>	<b>-16,3</b>
Flussi dal 30.06.2022 al 31.12.2022						
Ripartizione	In misura al 30/06/2022	Usciti dalla misura	Entrati in misura	Saldi	In misura al 31/12/2022	Var.%
Nord-ovest	110.378	36.848	37.830	982	111.360	0,9
Nord-est	50.782	15.709	15.209	-500	50.282	-1,0
Centro	115.480	37.149	40.181	3.032	118.512	2,6
Sud	412.716	100.494	149.827	49.333	462.049	12,0
Isole	230.560	53.111	78.941	25.830	256.390	11,2
<b>Totale</b>	<b>919.916</b>	<b>243.311</b>	<b>321.988</b>	<b>78.677</b>	<b>998.593</b>	<b>8,6</b>

Fonte: SISPAL Anpal

A tale incremento concorre un flusso di individui in ingresso prossimo alle 322mila unità, a fronte di un volume di beneficiari usciti dalla misura di poco superiore a 243mila, per un tasso di compensazione complessivo pari al 132%. Tale andamento determina un incremento della platea complessiva dei beneficiari indirizzati ai Servizi per il lavoro dell'8,6%, che compensa solo in parte la forte contrazione registrata nella prima metà dell'anno. Nei primi 6 mesi del 2022, infatti, lo stock dei beneficiari in misura aveva registrato una riduzione di quasi 273mila individui (toccando il minimo annuale a maggio, con circa 800mila beneficiari), determinata da un flusso di usciti complessivo di circa 523mila unità. Si ricorda che tale contrazione era in gran parte determinata dall'uscita dalla misura delle prime coorti di beneficiari che hanno raggiunto, a partire da aprile 2022, il massimo consentito del secondo ciclo di mensilità previste (18 mesi). A questo si aggiunge l'effetto della consueta verifica dei requisiti, nei primi mesi dell'anno, per il mantenimento del beneficio in base all'aggiornamento dell'ISEE. Soltanto una quota minoritaria di tale flusso, pari al 35,8%, risulta essere rientrata in misura nei mesi successivi, che vedono un progressivo aumento dei beneficiari in misura, pur non raggiungendo a dicembre i valori registrati a fine 2021. (Figura 18).

**Figura 18 – Stock mensile<sup>(\*)</sup> dei Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai Servizi per l'impiego**  
Valori in migliaia



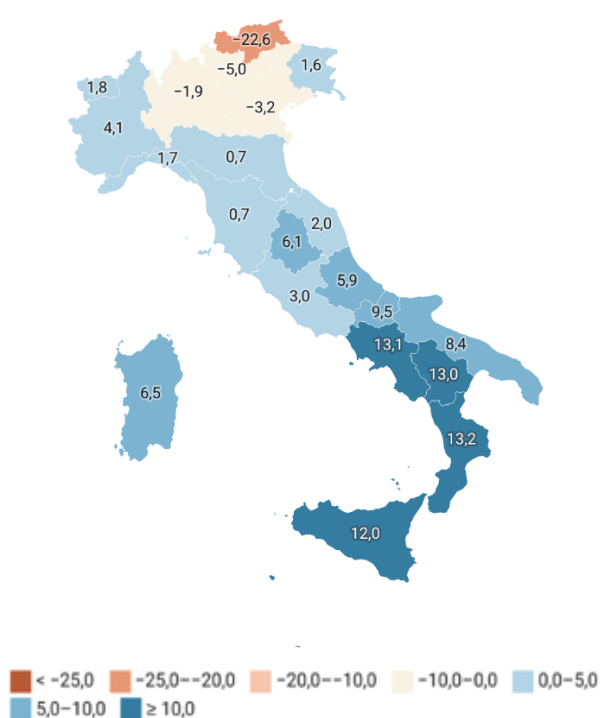
(\*) Beneficiari in misura calcolati all'ultimo giorno del mese

Fonte: SISPAL Anpal

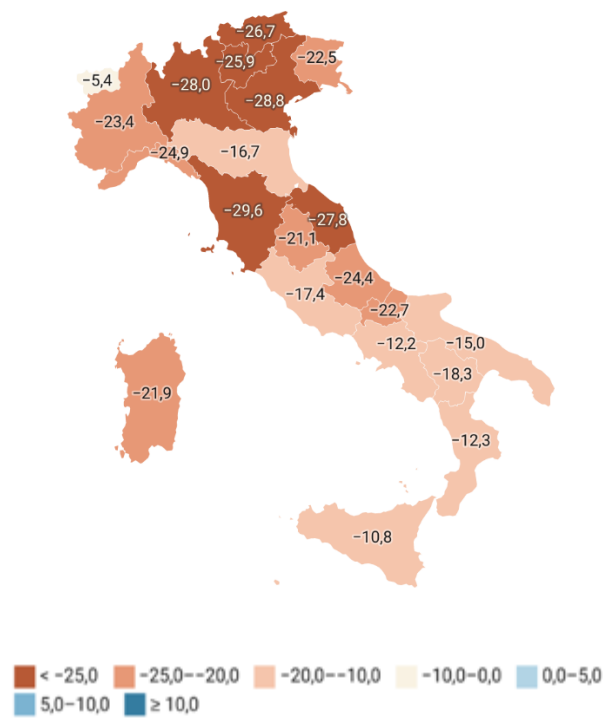
L'analisi dei flussi regionali segnala, nel secondo semestre dell'anno, una contrazione generalizzata in tutte le regioni del Nord-est, con la sola eccezione del Friuli-Venezia Giulia (Figura 19). A queste si aggiunge la Lombardia, dove il volume dei beneficiari in misura si riduce dell'1,9%. Nel resto del territorio italiano i saldi risultano, al contrario, positivi, con variazioni percentuali che aumentano spostandosi verso le aree meridionali del Paese. In tale dinamica si segnalano le regioni della Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, che presentano tutte incrementi superiori al 10%.

**Figura 19 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza in misura al 31.12.2022. Variazioni percentuali per regione rispetto al 31.12.2021 e al 30.6.2022**

Variazione % tra 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2022



Variazione % tra 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022



Fonte: SISPAL Anpal

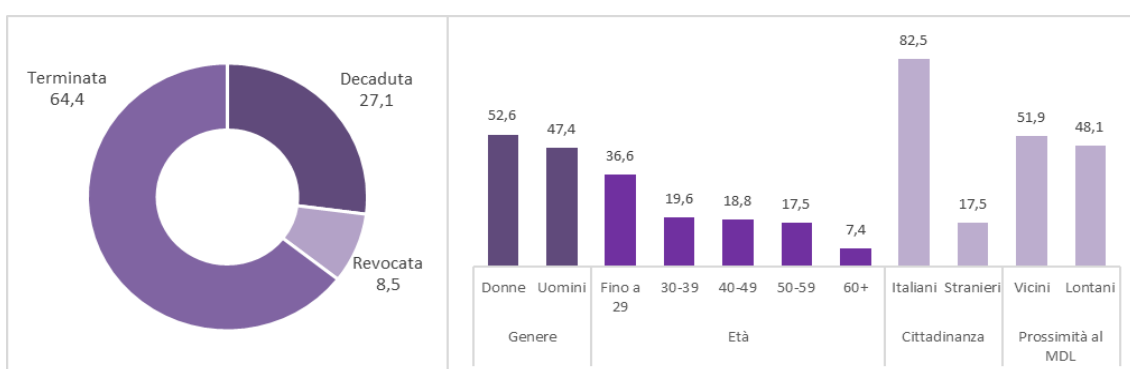
In termini tendenziali, al contrario, la riduzione dei beneficiari in misura risulta coinvolgere tutto il

territorio nazionale, con contrazioni particolarmente evidenti nella gran parte delle regioni settentrionali e centrali con valori che, in alcuni casi, sfiorano il 30%.

## I beneficiari usciti dalla misura

Come già indicato, nel secondo semestre del 2022, il volume di **beneficiari usciti dalla misura** ammonta a 243mila individui. Si tratta in gran parte di soggetti la cui domanda si trova in stato “Terminata” (64,4%), vale a dire beneficiari che hanno raggiunto il periodo di massima erogazione del beneficio e sono usciti dalla misura (Figura 20). Circa un quarto delle uscite avviene invece per decadenza della domanda (27,1% del totale) mentre al restante 8,5%, è stato revocato il beneficio per l’insussistenza dei requisiti richiesti.

**Figura 20 – Beneficiari RDC usciti dalla misura nel II semestre 2022 per stato della domanda e caratteristiche individuali. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

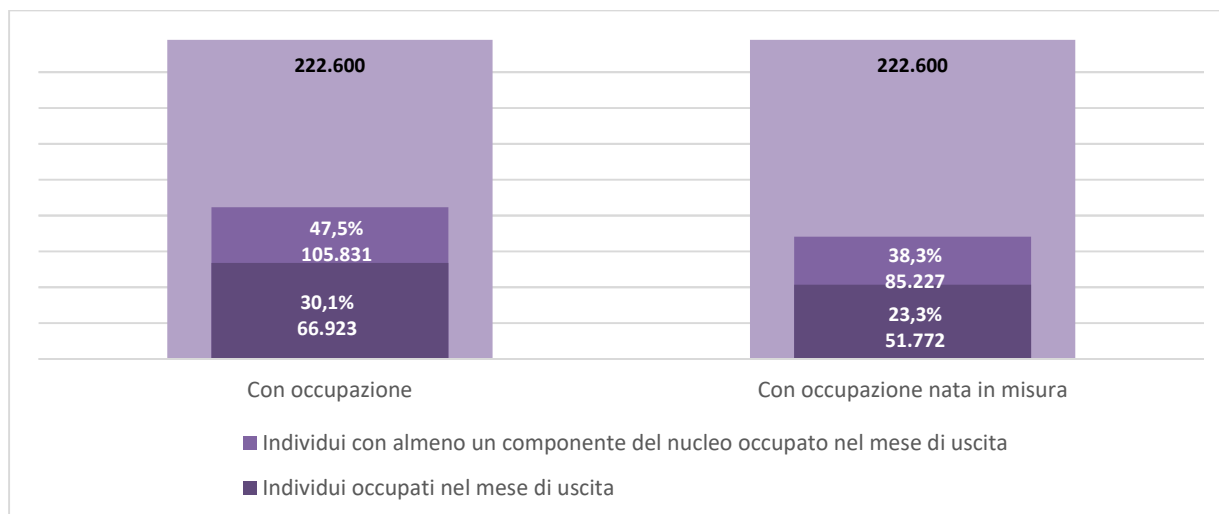
Al netto dei soggetti cui è stata revocata la domanda, tra gli usciti dalla misura nel semestre, il 30,1% risultava avere un’occupazione durante l’ultimo mese nel quale ha percepito il beneficio<sup>24</sup> e la percentuale sale al 47,5% considerando i beneficiari che appartengono a nuclei con almeno un componente occupato nel mese di “uscita” dal beneficio (Figura 21).

Limitando l’analisi ai soli rapporti di lavoro nati durante i periodi nei quali i soggetti erano in misura, i valori si assestano, rispettivamente, al 23,3% e al 38,3%.

<sup>24</sup> Cfr nota 10



**Figura 21 – Beneficiari RDC usciti dalla misura nel II semestre 2022 con stato domanda Terminata o Decaduta per condizione occupazionale individuale o del nucleo familiare di appartenenza. Valori assoluti e percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

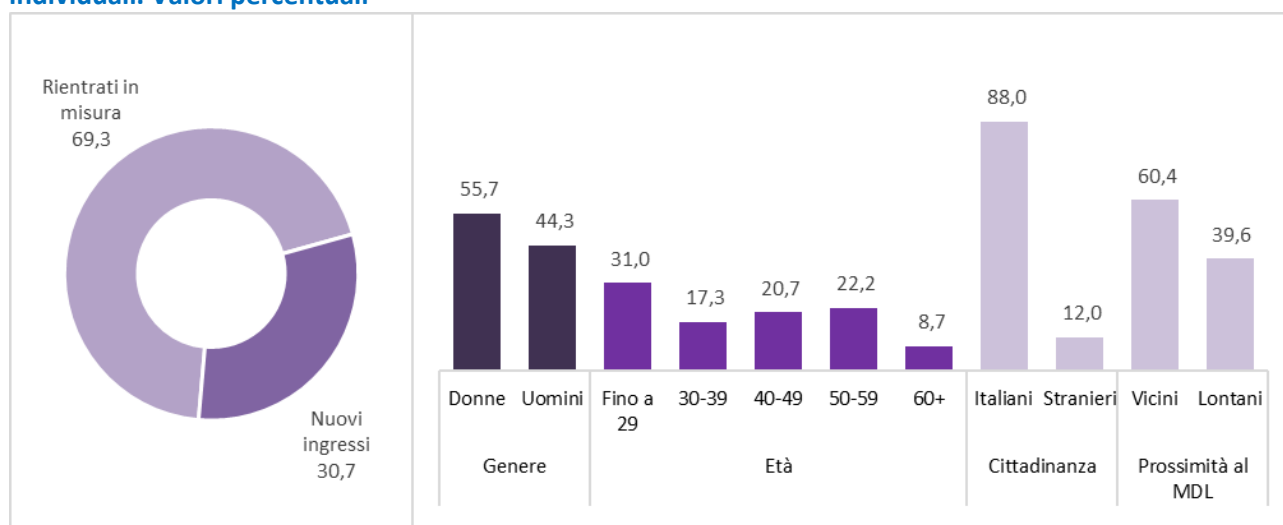
## Gli ingressi in misura

Nel complesso, gli entrati nel semestre ammontano a 322 mila individui. Tale platea si compone di due diverse tipologie, ovvero coloro che transitano per la prima volta nei Servizi per il lavoro (**Nuovi ingressi in misura**), e quanti, seppur già transitati nei Servizi per il lavoro, alla data del 30 giugno 2022 non erano più beneficiari e sono rientrati in misura nel semestre successivo dopo presentazione di una nuova domanda (**Rientrati in misura**) (Figura 22).

Sulla base di questa distinzione, il 30,7% degli entrati nel secondo semestre del 2022 sono beneficiari che entrano per la prima volta a far parte della platea dei beneficiari indirizzati ai Servizi per il lavoro<sup>25</sup>, mentre il restante 69,3% si caratterizza come rientrati in misura.

<sup>25</sup> Va precisato che in ANPAL transitano esclusivamente le informazioni relative ai beneficiari che vengono indirizzati ai Servizi per il lavoro, sia successivamente alla fase di presentazione della domanda che in seguito all'invio da parte dei servizi sociali. Tali informazioni non permettono di verificare se gli individui avessero beneficiato già in precedenza della misura all'interno di un percorso di inclusione sociale. Per tale ragione col termine "nuovi ingressi in misura" si identificano coloro che per la prima volta vengono indirizzati ai Servizi per il Lavoro e non a individui che per la prima volta usufruiscono del reddito di cittadinanza.

**Figura 22 – Beneficiari RDC entrati in misura nel II semestre 2022 per tipologia di ingresso e caratteristiche individuali. Valori percentuali**

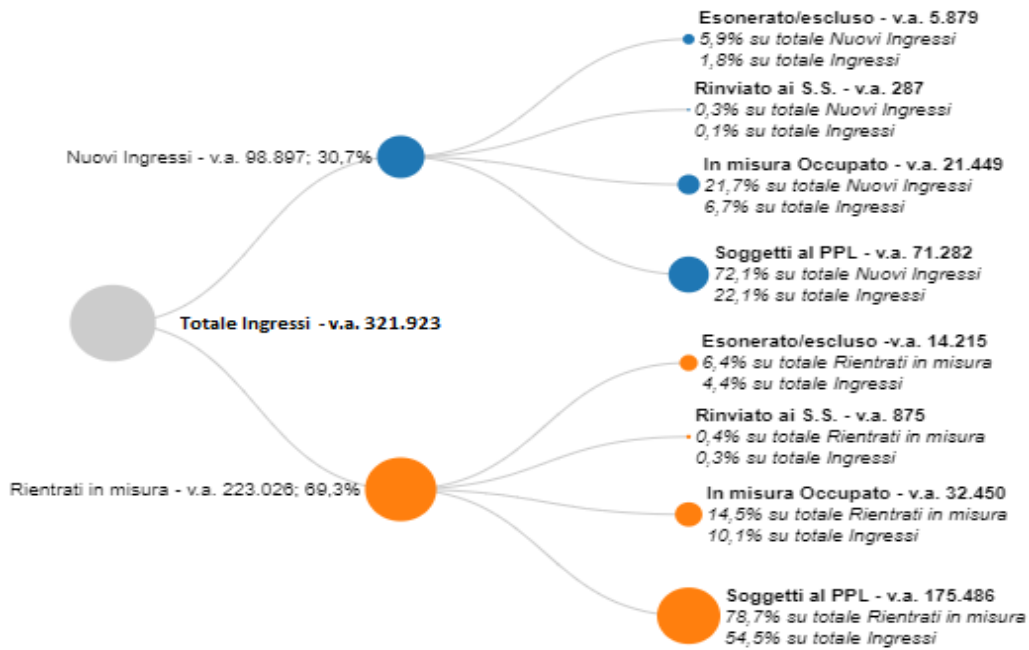


Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

Nel complesso, i beneficiari entrati o rientrati in misura sono in maggioranza donne (55,7%), di età inferiore ai 40 anni (48,3%), con cittadinanza italiana (88%) e per sei beneficiari su dieci non si registra alcuna esperienza lavorativa alle dipendenze o in para-subordinazione negli ultimi tre anni. Infine, si osserva a livello generale che, al 31 dicembre 2022, il 76,6% (oltre 246mila individui) degli entrati nel semestre sono tenuti alla sottoscrizione di un Patto per il Lavoro. Si tratta, in particolare di 175mila rientrati in misura e di oltre 71mila nuovi ingressi (Figura 23).

Marginale è la quota di beneficiari esonerati, esclusi o rinviati ai Servizi sociali (con percentuali rispettivamente pari al 6,2% e allo 0,4%) mentre, più rilevante è la percentuale di soggetti occupati. Si tratta del 16,8% del totale degli ingressi in misura, per un totale di quasi 54mila unità. Di questi, 32mila sono beneficiari che già avevano fruito del beneficio (rientrati in misura) mentre i restanti 21 mila entrano per la prima volta nella misura (nuovi ingressi). Come già ricordato precedentemente, la positiva condizione occupazionale non implica l'automatico decadimento dal beneficio e dunque appare evidente che l'occupazione rilevata non è sufficiente a determinare la perdita dei requisiti reddituali del nucleo familiare che danno diritto al percepimento del Reddito di cittadinanza.

**Figura 23 - Beneficiari RDC entrati in misura nel II semestre 2022 per tipologia di ingresso. Valori assoluti e percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal ed elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS

## Glossario

Termine	Descrizione
Assessment quali-quantitativo	Processo di valutazione multidimensionale e di definizione del profilo degli utenti dei CPI che individua il posizionamento nel mercato del lavoro, il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo
Assessment quantitativo	Processo di valutazione multidimensionale basato su un modello statistico che attribuisce un determinato livello di rischio di permanere nella condizione di disoccupazione per 12 mesi o più, definito in tre classi: <b>Basso</b> (rischio), <b>Medio</b> (rischio) e <b>Alto</b> (rischio)
Beneficiari entrati misura	Beneficiari non presenti all'inizio del periodo di osservazione (t0) e in misura alla fine del periodo di osservazione (t1). Gli ingressi si distinguono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Nuovi ingressi</b>: beneficiari che compaiono per la prima volta nell'archivio dei soggetti indirizzati ai Servizi per il lavoro;</li> <li>- <b>Rientrati in misura</b>: beneficiari già presenti nell'archivio dei soggetti indirizzati ai Servizi per il lavoro.</li> </ul>
Beneficiari in misura	Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai Servizi per il lavoro che alla data di osservazione percepiscono il beneficio e la cui domanda è in stato "Accolta". I beneficiari in misura si distinguono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Esonerati/esclusi</b>: non soggetti alla condizionalità per carichi di cura legati alla presenza di soggetti minori di tre anni di età o di componenti del nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienti, ovvero i frequentanti corsi di formazione e gli occupati che però possono aderire e sottoscrivere comunque il Patto per il Lavoro se mantengono lo stato di disoccupazione e/o presentano redditi da lavoro inferiori a € 8.000 se autonomi o a €4.800 se alle dipendenze;</li> <li>- <b>Rinviati ai Servizi sociali</b>: beneficiari che a seguito del colloquio con gli operatori dei Cpi sono reindirizzati ai servizi competenti per il contrasto della povertà dei comuni;</li> <li>- <b>Occupati</b>: beneficiari non esonerati/esclusi o rinviati ai Servizi sociali con rapporto di lavoro alle dipendenze o parasubordinato attivo alla data di osservazione;</li> <li>- <b>Soggetti al PPL</b>: beneficiari non esonerati/esclusi o rinviati ai Servizi sociali e non occupati alla data di osservazione e quindi tenuti alla sottoscrizione di un Patto per il lavoro.</li> </ul>
Beneficiari indirizzati ai Servizi per il lavoro	Beneficiari del Reddito di cittadinanza per i quali, ai sensi dell'articolo 4, D.L. 4/2019, l'erogazione del beneficio è condizionata all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo
Beneficiari usciti con almeno un componente del nucleo con occupazione	Beneficiari usciti dalla misura nel periodo di osservazione con stato domanda "Terminata" o "Decaduta" e con almeno un componente del nucleo familiare di appartenenza con un contratto di lavoro attivo nell'ultimo mese in cui hanno percepito il beneficio
Beneficiari usciti con almeno un componente del nucleo con occupazione nata in misura	Beneficiari usciti dalla misura nel periodo di osservazione con stato domanda "Terminata" o "Decaduta" e con almeno un componente del nucleo familiare di appartenenza con un contratto di lavoro nato nei periodi in cui percepivano il beneficio e attivo nel mese di uscita
Beneficiari usciti con occupazione	Beneficiari usciti dalla misura nel periodo di osservazione con stato domanda "Terminata" o "Decaduta" e un contratto di lavoro attivo nell'ultimo mese in cui hanno percepito il beneficio
Beneficiari usciti con occupazione nata in misura	Beneficiari usciti dalla misura nel periodo di osservazione con stato domanda "Terminata" o "Decaduta" e un contratto di lavoro nato nei periodi in cui percepivano il beneficio e attivo nel mese di uscita

Beneficiari usciti dalla misura	Beneficiari in misura all'inizio del periodo di osservazione (t0) e non più in misura alla fine del periodo di osservazione (t1).
Condizionalità	Condizioni necessarie per la fruizione di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito (immediata disponibilità al lavoro, adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale - servizio alla comunità-, riqualificazione professionale o completamento degli studi, altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale)
Patto di servizio (PdS)	Patto di servizio personalizzato come definito all'articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, sottoscritto dopo il 28.01.2019.
Patto per il lavoro (PPL)	Patto di servizio personalizzato sottoscritto dai beneficiari del reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4
Percorso GOL	Offerta di servizi integrati volti a migliorare l'occupabilità del lavoratore che prevede azioni di accompagnamento al lavoro, interventi di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, sociosanitari, di conciliazione, educativi)
Presi in carico	Beneficiari in misura e soggetti al PPL per i quali alla data di osservazione risulta attivo un Patto di servizio o un Patto per il lavoro
Prossimità al mercato del lavoro	Individua la vicinanza al mercato del lavoro dei beneficiari. Si compone di due classi di prossimità: - <b>Vicini al mercato del lavoro:</b> beneficiari con almeno un rapporto di lavoro alle dipendenze o parasubordinato attivo nei tre anni precedenti la data di osservazione. - <b>Lontani dal mercato del lavoro:</b> beneficiari senza rapporti di lavoro alle dipendenze o parasubordinato attivi nei tre anni precedenti la data di osservazione.
Reskillig (riqualificazione)	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata (oltre 150 ore e fino a 600)
Upskilling (aggiornamento)	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata (fino a 150 ore)

## Allegato statistico

**Tavola 1. Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro al 31.12.2022 per stato della domanda e regione. Valori assoluti**

Regione	Totale Beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro	In misura				Totale soggetti in misura	Non più in Misura Beneficiari con domanda Terminata/Decaduta /Annullata
		Esonerato/ Escluso dalla sottoscrizione del PPL	Rinviato ai servizi sociali dei Comuni	Beneficiari Occupati	Beneficiari Soggetti al PPL		
Liguria	36.317	2.389	415	2.184	7.343	12.331	23.986
Lombardia	164.196	5.287	672	12.639	34.429	53.027	111.169
Piemonte	114.219	7.941	2.046	7.295	28.095	45.377	68.842
Valle d'Aosta	2.092	145	207	74	199	625	1.467
<b>Nord-Ovest</b>	<b>316.824</b>	<b>15.762</b>	<b>3.340</b>	<b>22.192</b>	<b>70.066</b>	<b>111.360</b>	<b>205.464</b>
Emilia-Romagna	72.944	6.796	5.881	3.215	9.440	25.332	47.612
Friuli-Venezia Giulia	16.064	1.524	532	801	2.545	5.402	10.662
P.A. Bolzano	1.064	18	12	79	144	253	811
P.A. Trento	8.132	588	66	555	1.486	2.695	5.437
Veneto	53.292	4.470	823	2.559	8.748	16.600	36.692
<b>Nord-Est</b>	<b>151.496</b>	<b>13.396</b>	<b>7.314</b>	<b>7.209</b>	<b>22.363</b>	<b>50.282</b>	<b>101.214</b>
Lazio	177.872	6.849	1.116	16.562	49.518	74.045	103.827
Marche	32.637	1.517	489	2.042	6.923	10.971	21.666
Toscana	78.482	197	689	5.869	18.530	25.285	53.197
Umbria	22.033	304	22	1.766	6.119	8.211	13.822
<b>Centro</b>	<b>311.024</b>	<b>8.867</b>	<b>2.316</b>	<b>26.239</b>	<b>81.090</b>	<b>118.512</b>	<b>192.512</b>
Abruzzo	42.020	1418	101	3.046	12.294	16.859	25.161
Basilicata	19.543	789	83	1.233	6.298	8.403	11.140
Calabria	161.935	5473	443	10.969	66.087	82.972	78.963
Campania	515.556	13543	1.190	40.189	211.901	266.823	248.733
Molise	11.869	37	13	792	4.328	5.170	6.699
Puglia	181.812	11273	145	13.911	56.493	81.822	99.990
<b>Sud</b>	<b>932.735</b>	<b>32.533</b>	<b>1.975</b>	<b>70.140</b>	<b>357.401</b>	<b>462.049</b>	<b>470.686</b>
Sardegna	78.847	3.667	406	5.601	24.285	33.959	44.888
Sicilia	424.712	18.074	8.210	25.923	170.224	222.431	202.281
<b>Isole</b>	<b>503.559</b>	<b>21.741</b>	<b>8.616</b>	<b>31.524</b>	<b>194.509</b>	<b>256.390</b>	<b>247.169</b>
<b>Italia</b>	<b>2.215.638</b>	<b>92.299</b>	<b>23.561</b>	<b>157.304</b>	<b>725.429</b>	<b>998.593</b>	<b>1.217.045</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 1 bis. Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro al 31.12.2022 per stato della domanda e regione. Valori percentuali**

Regione	Totale Beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro	In misura				Totale soggetti in misura	Non più in Misura Beneficiari con domanda Terminata/Decaduta/Annullata
		Esonerato/Escluso dalla sottoscrizione del PPL	Rinviato ai servizi sociali dei Comuni	Beneficiari Occupati	Beneficiari Soggetti al PPL		
Liguria	100	6,6	1,1	6,0	20,2	34,0	66,0
Lombardia	100	3,2	0,4	7,7	21,0	32,3	67,7
Piemonte	100	7,0	1,8	6,4	24,6	39,7	60,3
Valle d'Aosta	100	6,9	9,9	3,5	9,5	29,9	70,1
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>5,0</i>	<i>1,1</i>	<i>7,0</i>	<i>22,1</i>	<i>35,1</i>	<i>64,9</i>
Emilia-Romagna	100	9,3	8,1	4,4	12,9	34,7	65,3
Friuli-Venezia Giulia	100	9,5	3,3	5,0	15,8	33,6	66,4
P.A. Bolzano	100	1,7	1,1	7,4	13,5	23,8	76,2
P.A. Trento	100	7,2	0,8	6,8	18,3	33,1	66,9
Veneto	100	8,4	1,5	4,8	16,4	31,1	68,9
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>8,8</i>	<i>4,8</i>	<i>4,8</i>	<i>14,8</i>	<i>33,2</i>	<i>66,8</i>
Lazio	100	3,9	0,6	9,3	27,8	41,6	58,4
Marche	100	4,6	1,5	6,3	21,2	33,6	66,4
Toscana	100	0,3	0,9	7,5	23,6	32,2	67,8
Umbria	100	1,4	0,1	8,0	27,8	37,3	62,7
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>2,9</i>	<i>0,7</i>	<i>8,4</i>	<i>26,1</i>	<i>38,1</i>	<i>61,9</i>
Abruzzo	100	3,4	0,2	7,2	29,3	40,1	59,9
Basilicata	100	4,0	0,4	6,3	32,2	43,0	57,0
Calabria	100	3,4	0,3	6,8	40,8	51,2	48,8
Campania	100	2,6	0,2	7,8	41,1	51,8	48,2
Molise	100	0,3	0,1	6,7	36,5	43,6	56,4
Puglia	100	6,2	0,1	7,7	31,1	45,0	55,0
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>3,5</i>	<i>0,2</i>	<i>7,5</i>	<i>38,3</i>	<i>49,5</i>	<i>50,5</i>
Sardegna	100	4,7	0,5	7,1	30,8	43,1	56,9
Sicilia	100	4,3	1,9	6,1	40,1	52,4	47,6
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>4,3</i>	<i>1,7</i>	<i>6,3</i>	<i>38,6</i>	<i>50,9</i>	<i>49,1</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>4,2</b>	<b>1,1</b>	<b>7,1</b>	<b>32,7</b>	<b>45,1</b>	<b>54,9</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 1 ter. Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro al 31.12.2022 per stato della domanda e regione. Valori percentuali**

Regione	Totale Beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro	In misura				Totale soggetti in misura	Non più in Misura Beneficiari con domanda Terminata/Decaduta/Annullata
		Esonerato/Escluso dalla sottoscrizione del PPL	Rinviato ai servizi sociali dei Comuni	Beneficiari Occupati	Beneficiari Soggetti al PPL		
Liguria	1,6	2,6	1,8	1,4	1,0	1,2	2,0
Lombardia	7,4	5,7	2,9	8,0	4,7	5,3	9,1
Piemonte	5,2	8,6	8,7	4,6	3,9	4,5	5,7
Valle d'Aosta	0,1	0,2	0,9	0,0	0,0	0,1	0,1
<b>Nord-Ovest</b>	<b>14,3</b>	<b>17,1</b>	<b>14,2</b>	<b>14,1</b>	<b>9,7</b>	<b>11,2</b>	<b>16,9</b>
Emilia-Romagna	3,3	7,4	25,0	2,0	1,3	2,5	3,9
Friuli-Venezia Giulia	0,7	1,7	2,3	0,5	0,4	0,5	0,9
P.A. Bolzano	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
P.A. Trento	0,4	0,6	0,3	0,4	0,2	0,3	0,4
Veneto	2,4	4,8	3,5	1,6	1,2	1,7	3,0
<b>Nord-Est</b>	<b>6,8</b>	<b>14,5</b>	<b>31,0</b>	<b>4,6</b>	<b>3,1</b>	<b>5,0</b>	<b>8,3</b>
Lazio	8,0	7,4	4,7	10,5	6,8	7,4	8,5
Marche	1,5	1,6	2,1	1,3	1,0	1,1	1,8
Toscana	3,5	0,2	2,9	3,7	2,6	2,5	4,4
Umbria	1,0	0,3	0,1	1,1	0,8	0,8	1,1
<b>Centro</b>	<b>14,0</b>	<b>9,6</b>	<b>9,8</b>	<b>16,7</b>	<b>11,2</b>	<b>11,9</b>	<b>15,8</b>
Abruzzo	1,9	1,5	0,4	1,9	1,7	1,7	2,1
Basilicata	0,9	0,9	0,4	0,8	0,9	0,8	0,9
Calabria	7,3	5,9	1,9	7,0	9,1	8,3	6,5
Campania	23,3	14,7	5,1	25,5	29,2	26,7	20,4
Molise	0,5	0,0	0,1	0,5	0,6	0,5	0,6
Puglia	8,2	12,2	0,6	8,8	7,8	8,2	8,2
<b>Sud</b>	<b>42,1</b>	<b>35,2</b>	<b>8,4</b>	<b>44,6</b>	<b>49,3</b>	<b>46,3</b>	<b>38,7</b>
Sardegna	3,6	4,0	1,7	3,6	3,3	3,4	3,7
Sicilia	19,2	19,6	34,8	16,5	23,5	22,3	16,6
<b>Isole</b>	<b>22,7</b>	<b>23,6</b>	<b>36,6</b>	<b>20,0</b>	<b>26,8</b>	<b>25,7</b>	<b>20,3</b>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.



**Tavola 2. Beneficiari RdC in misura occupati al 31.12.2022 per caratteristiche individuali e regione. Valori assoluti**

Regione	Totale	Genere		Cittadinanza			
		Donne	Uomini	Italiani	Stranieri		
					Totale	di cui: non comunitari	di cui: comunitari
Liguria	2.184	1.257	927	1.437	747	664	83
Lombardia	12.639	6.601	6.038	7.938	4.701	4.148	553
Piemonte	7.295	3.986	3.309	5.096	2.199	1.526	673
Valle d'Aosta	74	37	37	53	21	18	3
<i>Nord-Ovest</i>	<i>22.192</i>	<i>11.881</i>	<i>10.311</i>	<i>14.524</i>	<i>7.668</i>	<i>6.356</i>	<i>1.312</i>
Emilia-Romagna	3.215	1.790	1.425	2.015	1.200	971	229
Friuli-Venezia Giulia	801	459	342	561	240	175	65
P.A. Bolzano	79	43	36	64	15	14	1
P.A. Trento	555	306	249	357	198	163	35
Veneto	2.559	1.424	1.135	1.701	858	701	157
<i>Nord-Est</i>	<i>7.209</i>	<i>4.022</i>	<i>3.187</i>	<i>4.698</i>	<i>2.511</i>	<i>2.024</i>	<i>487</i>
Lazio	16.562	8.365	8.197	9.793	6.769	4.299	2.470
Marche	2.042	1.137	905	1.341	701	529	172
Toscana	5.869	3.095	2.774	4.016	1.853	1.369	484
Umbria	1.766	974	792	1.042	724	479	245
<i>Centro</i>	<i>26.239</i>	<i>13.571</i>	<i>12.668</i>	<i>16.192</i>	<i>10.047</i>	<i>6.676</i>	<i>3.371</i>
Abruzzo	3.046	1.606	1.440	2.427	619	372	247
Basilicata	1.233	562	671	1.062	171	106	65
Calabria	10.969	4.917	6.052	9.529	1.440	903	537
Campania	40.189	15.292	24.897	35.958	4.231	3.479	752
Molise	792	373	419	681	111	75	36
Puglia	13.911	5.836	8.075	12.605	1.306	930	376
<i>Sud</i>	<i>70.140</i>	<i>28.586</i>	<i>41.554</i>	<i>62.262</i>	<i>7.878</i>	<i>5.865</i>	<i>2.013</i>
Sardegna	5.601	3.269	2.332	5.363	238	151	87
Sicilia	25.923	9.924	15.999	23.844	2.079	1.569	510
<i>Isole</i>	<i>31.524</i>	<i>13.193</i>	<i>18.331</i>	<i>29.207</i>	<i>2.317</i>	<i>1.720</i>	<i>597</i>
Italia	157.304	71.253	86.051	126.883	30.421	22.641	7.780

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 2 bis. Beneficiari RdC in misura occupati al 31.12.2022 per caratteristiche individuali e regione. Valori percentuali**

Regione	Totale	Genere		Cittadinanza			
		Donne	Uomini	Italiani	Stranieri		
					Totale	di cui: non comunitari	di cui: comunitari
Liguria	100	57,6	42,4	65,8	34,2	30,4	3,8
Lombardia	100	52,2	47,8	62,8	37,2	32,8	4,4
Piemonte	100	54,6	45,4	69,9	30,1	20,9	9,2
Valle d'Aosta	100	50,0	50,0	71,6	28,4	24,3	4,1
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>53,5</i>	<i>46,5</i>	<i>65,4</i>	<i>34,6</i>	<i>28,6</i>	<i>5,9</i>
Emilia-Romagna	100	55,7	44,3	62,7	37,3	30,2	7,1
Friuli-Venezia Giulia	100	57,3	42,7	70,0	30,0	21,8	8,1
P.A. Bolzano	100	54,4	45,6	81,0	19,0	17,7	1,3
P.A. Trento	100	55,1	44,9	64,3	35,7	29,4	6,3
Veneto	100	55,6	44,4	66,5	33,5	27,4	6,1
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>55,8</i>	<i>44,2</i>	<i>65,2</i>	<i>34,8</i>	<i>28,1</i>	<i>6,8</i>
Lazio	100	50,5	49,5	59,1	40,9	26,0	14,9
Marche	100	55,7	44,3	65,7	34,3	25,9	8,4
Toscana	100	52,7	47,3	68,4	31,6	23,3	8,2
Umbria	100	55,2	44,8	59,0	41,0	27,1	13,9
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>51,7</i>	<i>48,3</i>	<i>61,7</i>	<i>38,3</i>	<i>25,4</i>	<i>12,8</i>
Abruzzo	100	52,7	47,3	79,7	20,3	12,2	8,1
Basilicata	100	45,6	54,4	86,1	13,9	8,6	5,3
Calabria	100	44,8	55,2	86,9	13,1	8,2	4,9
Campania	100	38,1	61,9	89,5	10,5	8,7	1,9
Molise	100	47,1	52,9	86,0	14,0	9,5	4,5
Puglia	100	42,0	58,0	90,6	9,4	6,7	2,7
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>40,8</i>	<i>59,2</i>	<i>88,8</i>	<i>11,2</i>	<i>8,4</i>	<i>2,9</i>
Sardegna	100	58,4	41,6	95,8	4,2	2,7	1,6
Sicilia	100	38,3	61,7	92,0	8,0	6,1	2,0
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>41,9</i>	<i>58,1</i>	<i>92,7</i>	<i>7,3</i>	<i>5,5</i>	<i>1,9</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>45,3</b>	<b>54,7</b>	<b>80,7</b>	<b>19,3</b>	<b>14,4</b>	<b>4,9</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 3. Beneficiari in misura occupati al 31.12.2022 per classi di età e regione. Valori assoluti**

Regione	Totale	Età in classi				
		Fino a 29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50-59anni	60 anni e oltre
Liguria	2.184	454	416	569	533	212
Lombardia	12.639	3.058	2.163	3.320	3.106	992
Piemonte	7.295	1.562	1.367	1.947	1.837	582
Valle d'Aosta	74	14	15	24	18	3
<i>Nord-Ovest</i>	<i>22.192</i>	<i>5.088</i>	<i>3.961</i>	<i>5.860</i>	<i>5.494</i>	<i>1.789</i>
Emilia-Romagna	3.215	687	642	851	771	264
Friuli-Venezia Giulia	801	149	137	202	225	88
P.A. Bolzano	79	21	19	11	22	6
P.A. Trento	555	104	128	150	141	32
Veneto	2.559	460	450	712	710	227
<i>Nord-Est</i>	<i>7.209</i>	<i>1.421</i>	<i>1.376</i>	<i>1.926</i>	<i>1.869</i>	<i>617</i>
Lazio	16.562	3.790	3.411	4.580	3.702	1.079
Marche	2.042	375	426	539	535	167
Toscana	5.869	1.219	1.128	1.610	1.451	461
Umbria	1.766	382	342	457	461	124
<i>Centro</i>	<i>26.239</i>	<i>5.766</i>	<i>5.307</i>	<i>7.186</i>	<i>6.149</i>	<i>1.831</i>
Abruzzo	3.046	699	630	785	692	240
Basilicata	1.233	301	286	304	264	78
Calabria	10.969	2.747	2.677	2.820	2.138	587
Campania	40.189	12.578	9.129	9.104	7.303	2.075
Molise	792	215	182	194	154	47
Puglia	13.911	4.380	3.136	3.186	2.529	680
<i>Sud</i>	<i>70.140</i>	<i>20.920</i>	<i>16.040</i>	<i>16.393</i>	<i>13.080</i>	<i>3.707</i>
Sardegna	5.601	1.056	1.141	1.474	1.493	437
Sicilia	25.923	7.189	6.430	6.375	4.701	1.228
<i>Isole</i>	<i>31.524</i>	<i>8.245</i>	<i>7.571</i>	<i>7.849</i>	<i>6.194</i>	<i>1.665</i>
<b>Italia</b>	<b>157.304</b>	<b>41.440</b>	<b>34.255</b>	<b>39.214</b>	<b>32.786</b>	<b>9.609</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 3 bis. Beneficiari in misura occupati al 31.12.2022 per classi di età e regione. Valori percentuali**

Regione	Totale	Età in classi				
		Fino a 29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50-59anni	60 anni e oltre
Liguria	100	20,8	19,0	26,1	24,4	9,7
Lombardia	100	24,2	17,1	26,3	24,6	7,8
Piemonte	100	21,4	18,7	26,7	25,2	8,0
Valle d'Aosta	100	18,9	20,3	32,4	24,3	4,1
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>22,9</i>	<i>17,8</i>	<i>26,4</i>	<i>24,8</i>	<i>8,1</i>
Emilia-Romagna	100	21,4	20,0	26,5	24,0	8,2
Friuli-Venezia Giulia	100	18,6	17,1	25,2	28,1	11,0
P.A. Bolzano	100	26,6	24,1	13,9	27,8	7,6
P.A. Trento	100	18,7	23,1	27,0	25,4	5,8
Veneto	100	18,0	17,6	27,8	27,7	8,9
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>19,7</i>	<i>19,1</i>	<i>26,7</i>	<i>25,9</i>	<i>8,6</i>
Lazio	100	22,9	20,6	27,7	22,4	6,5
Marche	100	18,4	20,9	26,4	26,2	8,2
Toscana	100	20,8	19,2	27,4	24,7	7,9
Umbria	100	21,6	19,4	25,9	26,1	7,0
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>22,0</i>	<i>20,2</i>	<i>27,4</i>	<i>23,4</i>	<i>7,0</i>
Abruzzo	100	22,9	20,7	25,8	22,7	7,9
Basilicata	100	24,4	23,2	24,7	21,4	6,3
Calabria	100	25,0	24,4	25,7	19,5	5,4
Campania	100	31,3	22,7	22,7	18,2	5,2
Molise	100	27,1	23,0	24,5	19,4	5,9
Puglia	100	31,5	22,5	22,9	18,2	4,9
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>29,8</i>	<i>22,9</i>	<i>23,4</i>	<i>18,6</i>	<i>5,3</i>
Sardegna	100	18,9	20,4	26,3	26,7	7,8
Sicilia	100	27,7	24,8	24,6	18,1	4,7
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>26,2</i>	<i>24,0</i>	<i>24,9</i>	<i>19,6</i>	<i>5,3</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>26,3</b>	<b>21,8</b>	<b>24,9</b>	<b>20,8</b>	<b>6,1</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 4. Beneficiari in misura occupati al 31.12.2022: per tipologia contrattuale e Regione. Valori assoluti e percentuali**

Regione	Tempo indeterminato o Apprendistato	Tempo Determinato	Collaborazioni e altro lavoro autonomo non professionale	Lavoro in somministrazione	Altri contratti	Totale
Valori assoluti						
Liguria	1.364	581	42	131	66	2.184
Lombardia	7.824	3.341	247	1.145	82	12.639
Piemonte	4.187	1.936	145	871	156	7.295
Valle d'Aosta	41	28	-	5	-	74
<b>Nord-ovest</b>	<b>13.416</b>	<b>5.886</b>	<b>434</b>	<b>2.152</b>	<b>304</b>	<b>22.192</b>
Emilia-Romagna	1.726	1.008	64	388	29	3.215
Friuli-Venezia Giulia	424	233	16	86	42	801
P.A. Bolzano	35	40	-	3	1	79
P.A. Trento	284	220	3	41	7	555
Veneto	1.396	804	37	276	46	2.559
<b>Nord-est</b>	<b>3.865</b>	<b>2.305</b>	<b>120</b>	<b>794</b>	<b>125</b>	<b>7.209</b>
Lazio	11.081	4.397	411	508	165	16.562
Marche	1.178	625	54	162	23	2.042
Toscana	3.634	1.723	147	299	66	5.869
Umbria	1.098	491	76	81	20	1.766
<b>Centro</b>	<b>16.991</b>	<b>7.236</b>	<b>688</b>	<b>1.050</b>	<b>274</b>	<b>26.239</b>
Abruzzo	1.712	990	57	208	79	3.046
Basilicata	510	574	31	55	63	1.233
Calabria	5.465	4.816	357	261	70	10.969
Campania	25.732	12.410	1.114	792	141	40.189
Molise	392	307	16	68	9	792
Puglia	7.115	5.980	352	383	81	13.911
<b>Sud</b>	<b>40.926</b>	<b>25.077</b>	<b>1.927</b>	<b>1.767</b>	<b>443</b>	<b>70.140</b>
Sardegna	3.559	1.761	131	115	35	5.601
Sicilia	15.510	9.022	635	505	251	25.923
<b>Isole</b>	<b>19.069</b>	<b>10.783</b>	<b>766</b>	<b>620</b>	<b>286</b>	<b>31.524</b>
<b>Italia</b>	<b>94.267</b>	<b>51.287</b>	<b>3.935</b>	<b>6.383</b>	<b>1.432</b>	<b>157.304</b>
Valori percentuali						
Liguria	62,5	26,6	1,9	6,0	3,0	100
Lombardia	61,9	26,4	2,0	9,1	0,6	100
Piemonte	57,4	26,5	2,0	11,9	2,1	100
Valle d'Aosta	55,4	37,8	0,0	6,8	0,0	100
<b>Nord-ovest</b>	<b>60,5</b>	<b>26,5</b>	<b>2,0</b>	<b>9,7</b>	<b>1,4</b>	<b>100</b>
Emilia-Romagna	53,7	31,4	2,0	12,1	0,9	100
Friuli-Venezia Giulia	52,9	29,1	2,0	10,7	5,2	100
P.A. Bolzano	44,3	50,6	0,0	3,8	1,3	100
P.A. Trento	51,2	39,6	0,5	7,4	1,3	100
Veneto	54,6	31,4	1,4	10,8	1,8	100
<b>Nord-est</b>	<b>53,6</b>	<b>32,0</b>	<b>1,7</b>	<b>11,0</b>	<b>1,7</b>	<b>100</b>
Lazio	66,9	26,5	2,5	3,1	1,0	100
Marche	57,7	30,6	2,6	7,9	1,1	100
Toscana	61,9	29,4	2,5	5,1	1,1	100
Umbria	62,2	27,8	4,3	4,6	1,1	100
<b>Centro</b>	<b>64,8</b>	<b>27,6</b>	<b>2,6</b>	<b>4,0</b>	<b>1,0</b>	<b>100</b>
Abruzzo	56,2	32,5	1,9	6,8	2,6	100
Basilicata	41,4	46,6	2,5	4,5	5,1	100
Calabria	49,8	43,9	3,3	2,4	0,6	100
Campania	64,0	30,9	2,8	2,0	0,4	100
Molise	49,5	38,8	2,0	8,6	1,1	100
Puglia	51,1	43,0	2,5	2,8	0,6	100
<b>Sud</b>	<b>58,3</b>	<b>35,8</b>	<b>2,7</b>	<b>2,5</b>	<b>0,6</b>	<b>100</b>
Sardegna	63,5	31,4	2,3	2,1	0,6	100
Sicilia	59,8	34,8	2,4	1,9	1,0	100
<b>Isole</b>	<b>60,5</b>	<b>34,2</b>	<b>2,4</b>	<b>2,0</b>	<b>0,9</b>	<b>100</b>
<b>Italia</b>	<b>59,9</b>	<b>32,6</b>	<b>2,5</b>	<b>4,1</b>	<b>0,9</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 5. Beneficiari del Reddito di cittadinanza non occupati e soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2022 per genere, cittadinanza, età in classi e Regione. Valori assoluti e percentuali**

	Totale beneficiari soggetti al PPL	Genere		Cittadinanza		Età in classi				
		Donne	Uomini	Italiani	Stranieri	Fino a 29	30-39	40-49	50-59	60+
<b>valori assoluti</b>										
Liguria	7.343	4.215	3.128	5.664	1.679	2.099	1.840	1.128	1.396	880
Lombardia	34.429	19.948	14.481	25.653	8.776	10.029	8.452	5.109	6.794	4.045
Piemonte	28.095	15.617	12.478	22.093	6.002	6.598	7.531	4.347	6.078	3.541
Valle d'Aosta	199	104	95	159	40	32	61	36	41	29
<i>Nord-Ovest</i>	<i>70.066</i>	<i>39.884</i>	<i>30.182</i>	<i>53.569</i>	<i>16.497</i>	<i>18.758</i>	<i>17.884</i>	<i>10.620</i>	<i>14.309</i>	<i>8.495</i>
Emilia-Romagna	9.440	5.290	4.150	7.225	2.215	2.511	2.233	1.550	2.081	1.065
Friuli-Venezia Giulia	2.545	1.448	1.097	2.049	496	557	731	411	506	340
P.A. Bolzano	144	71	73	113	31	49	33	21	30	11
P.A. Trento	1.486	856	630	1.121	365	396	334	294	303	159
Veneto	8.748	5.076	3.672	6.646	2.102	1.968	2.469	1.267	1.855	1.189
<i>Nord-Est</i>	<i>22.363</i>	<i>12.741</i>	<i>9.622</i>	<i>17.154</i>	<i>5.209</i>	<i>5.481</i>	<i>5.800</i>	<i>3.543</i>	<i>4.775</i>	<i>2.764</i>
Lazio	49.518	28.427	21.091	36.355	13.163	17.101	10.114	8.244	9.890	4.169
Marche	6.923	4.046	2.877	5.369	1.554	1.431	1.975	1.014	1.546	957
Toscana	18.530	10.655	7.875	14.677	3.853	4.248	4.900	2.813	3.940	2.629
Umbria	6.119	3.605	2.514	4.382	1.737	1.549	1.581	915	1.327	747
<i>Centro</i>	<i>81.090</i>	<i>46.733</i>	<i>34.357</i>	<i>60.783</i>	<i>20.307</i>	<i>24.329</i>	<i>18.570</i>	<i>12.986</i>	<i>16.703</i>	<i>8.502</i>
Abruzzo	12.294	7.072	5.222	10.569	1.725	3.116	3.128	1.928	2.614	1.508
Basilicata	6.298	3.548	2.750	5.804	494	1.630	1.482	1.189	1.377	620
Calabria	66.087	36.733	29.354	61.168	4.919	17.158	15.583	12.567	14.411	6.368
Campania	211.901	123.600	88.301	202.702	9.199	68.907	45.602	36.987	41.753	18.652
Molise	4.328	2.401	1.927	3.920	408	1.110	1.179	696	862	481
Puglia	56.493	33.003	23.490	53.498	2.995	20.745	10.564	10.568	10.880	3.736
<i>Sud</i>	<i>357.401</i>	<i>206.357</i>	<i>151.044</i>	<i>337.661</i>	<i>19.740</i>	<i>112.666</i>	<i>77.538</i>	<i>63.935</i>	<i>71.897</i>	<i>31.365</i>
Sardegna	24.285	12.372	11.913	23.166	1.119	6.008	6.393	4.004	5.084	2.796
Sicilia	170.224	96.740	73.484	164.050	6.174	55.855	33.170	34.367	35.081	11.751
<i>Isole</i>	<i>194.509</i>	<i>109.112</i>	<i>85.397</i>	<i>187.216</i>	<i>7.293</i>	<i>61.863</i>	<i>39.563</i>	<i>38.371</i>	<i>40.165</i>	<i>14.547</i>
<b>Italia</b>	<b>725.429</b>	<b>414.827</b>	<b>310.602</b>	<b>656.383</b>	<b>69.046</b>	<b>223.097</b>	<b>159.355</b>	<b>129.455</b>	<b>147.849</b>	<b>65.673</b>
<b>valori percentuali</b>										
Liguria	100	57,4	42,6	77,1	22,9	28,6	25,1	15,4	19,0	12,0
Lombardia	100	57,9	42,1	74,5	25,5	29,1	24,5	14,8	19,7	11,7
Piemonte	100	55,6	44,4	78,6	21,4	23,5	26,8	15,5	21,6	12,6
Valle d'Aosta	100	52,3	47,7	79,9	20,1	16,1	30,7	18,1	20,6	14,6
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>56,9</i>	<i>43,1</i>	<i>76,5</i>	<i>23,5</i>	<i>26,8</i>	<i>25,5</i>	<i>15,2</i>	<i>20,4</i>	<i>12,1</i>
Emilia-Romagna	100	56,0	44,0	76,5	23,5	26,6	23,7	16,4	22,0	11,3
Friuli-Venezia Giulia	100	56,9	43,1	80,5	19,5	21,9	28,7	16,1	19,9	13,4
P.A. Bolzano	100	49,3	50,7	78,5	21,5	34,0	22,9	14,6	20,8	7,6
P.A. Trento	100	57,6	42,4	75,4	24,6	26,6	22,5	19,8	20,4	10,7
Veneto	100	58,0	42,0	76,0	24,0	22,5	28,2	14,5	21,2	13,6
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>57,0</i>	<i>43,0</i>	<i>76,7</i>	<i>23,3</i>	<i>24,5</i>	<i>25,9</i>	<i>15,8</i>	<i>21,4</i>	<i>12,4</i>
Lazio	100	57,4	42,6	73,4	26,6	34,5	20,4	16,6	20,0	8,4
Marche	100	58,4	41,6	77,6	22,4	20,7	28,5	14,6	22,3	13,8
Toscana	100	57,5	42,5	79,2	20,8	22,9	26,4	15,2	21,3	14,2
Umbria	100	58,9	41,1	71,6	28,4	25,3	25,8	15,0	21,7	12,2
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>57,6</i>	<i>42,4</i>	<i>75,0</i>	<i>25,0</i>	<i>30,0</i>	<i>22,9</i>	<i>16,0</i>	<i>20,6</i>	<i>10,5</i>
Abruzzo	100	57,5	42,5	86,0	14,0	25,3	25,4	15,7	21,3	12,3
Basilicata	100	56,3	43,7	92,2	7,8	25,9	23,5	18,9	21,9	9,8
Calabria	100	55,6	44,4	92,6	7,4	26,0	23,6	19,0	21,8	9,6
Campania	100	58,3	41,7	95,7	4,3	32,5	21,5	17,5	19,7	8,8
Molise	100	55,5	44,5	90,6	9,4	25,6	27,2	16,1	19,9	11,1
Puglia	100	58,4	41,6	94,7	5,3	36,7	18,7	18,7	19,3	6,6
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>57,7</i>	<i>42,3</i>	<i>94,5</i>	<i>5,5</i>	<i>31,5</i>	<i>21,7</i>	<i>17,9</i>	<i>20,1</i>	<i>8,8</i>
Sardegna	100	50,9	49,1	95,4	4,6	24,7	26,3	16,5	20,9	11,5
Sicilia	100	56,8	43,2	96,4	3,6	32,8	19,5	20,2	20,6	6,9
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>56,1</i>	<i>43,9</i>	<i>96,3</i>	<i>3,7</i>	<i>31,8</i>	<i>20,3</i>	<i>19,7</i>	<i>20,6</i>	<i>7,5</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>57,2</b>	<b>42,8</b>	<b>90,5</b>	<b>9,5</b>	<b>30,8</b>	<b>22,0</b>	<b>17,8</b>	<b>20,4</b>	<b>9,1</b>

Fonte: SISPAL Anpal.

**Tavola 6. Beneficiari del Reddito di cittadinanza non occupati e soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2022 per prossimità al mercato del lavoro e Regione. Valori assoluti e percentuali**

Regione	Totale beneficiari soggetti al PPL	Prossimità al mercato del lavoro (mdl)				
		di cui: con cessazione nell'anno precedente	di cui: con cessazione nel II anno precedente	di cui: con cessazione nel III anno precedente	Totale vicini mdl	Lontani dal mdl
valori assoluti						
Liguria	7.343	1.623	638	466	2.727	4.616
Lombardia	34.429	6.831	2.832	2.154	11.817	22.612
Piemonte	28.095	4.617	2.419	1.767	8.803	19.292
Valle d'Aosta	199	53	15	23	91	108
<i>Nord-Ovest</i>	<i>70.066</i>	<i>13.124</i>	<i>5.904</i>	<i>4.410</i>	<i>23.438</i>	<i>46.628</i>
Emilia-Romagna	9.440	2.584	985	631	4.200	5.240
Friuli-Venezia Giulia	2.545	639	246	176	1.061	1.484
P.A. Bolzano	144	49	17	7	73	71
P.A. Trento	1.486	484	141	82	707	779
Veneto	8.748	1.934	799	558	3.291	5.457
<i>Nord-Est</i>	<i>22.363</i>	<i>5.690</i>	<i>2.188</i>	<i>1.454</i>	<i>9.332</i>	<i>13.031</i>
Lazio	49.518	7.878	4.072	3.376	15.326	34.192
Marche	6.923	1.432	601	430	2.463	4.460
Toscana	18.530	3.792	1.432	1.048	6.272	12.258
Umbria	6.119	940	473	352	1.765	4.354
<i>Centro</i>	<i>81.090</i>	<i>14.042</i>	<i>6.578</i>	<i>5.206</i>	<i>25.826</i>	<i>55.264</i>
Abruzzo	12.294	2.333	996	777	4.106	8.188
Basilicata	6.298	978	463	332	1.773	4.525
Calabria	66.087	7.622	3.903	3.378	14.903	51.184
Campania	211.901	20.595	10.867	9.893	41.355	170.546
Molise	4.328	655	271	226	1.152	3.176
Puglia	56.493	10.956	4.648	3.494	19.098	37.395
<i>Sud</i>	<i>357.401</i>	<i>43.139</i>	<i>21.148</i>	<i>18.100</i>	<i>82.387</i>	<i>275.014</i>
Sardegna	24.285	4.991	2.012	1.607	8.610	15.675
Sicilia	170.224	18.841	9.947	8.395	37.183	133.041
<i>Isole</i>	<i>194.509</i>	<i>23.832</i>	<i>11.959</i>	<i>10.002</i>	<i>45.793</i>	<i>148.716</i>
<b>Italia</b>	<b>725.429</b>	<b>99.827</b>	<b>47.777</b>	<b>39.172</b>	<b>186.776</b>	<b>538.653</b>
valori percentuali						
Liguria	100	22,1	8,7	6,3	37,1	62,9
Lombardia	100	19,8	8,2	6,3	34,3	65,7
Piemonte	100	16,4	8,6	6,3	31,3	68,7
Valle d'Aosta	100	26,6	7,5	11,6	45,7	54,3
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>18,7</i>	<i>8,4</i>	<i>6,3</i>	<i>33,5</i>	<i>66,5</i>
Emilia-Romagna	100	27,4	10,4	6,7	44,5	55,5
Friuli-Venezia Giulia	100	25,1	9,7	6,9	41,7	58,3
P.A. Bolzano	100	34,0	11,8	4,9	50,7	49,3
P.A. Trento	100	32,6	9,5	5,5	47,6	52,4
Veneto	100	22,1	9,1	6,4	37,6	62,4
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>25,4</i>	<i>9,8</i>	<i>6,5</i>	<i>41,7</i>	<i>58,3</i>
Lazio	100	15,9	8,2	6,8	31,0	69,0
Marche	100	20,7	8,7	6,2	35,6	64,4
Toscana	100	20,5	7,7	5,7	33,8	66,2
Umbria	100	15,4	7,7	5,8	28,8	71,2
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>17,3</i>	<i>8,1</i>	<i>6,4</i>	<i>31,8</i>	<i>68,2</i>
Abruzzo	100	19,0	8,1	6,3	33,4	66,6
Basilicata	100	15,5	7,4	5,3	28,2	71,8
Calabria	100	11,5	5,9	5,1	22,6	77,4
Campania	100	9,7	5,1	4,7	19,5	80,5
Molise	100	15,1	6,3	5,2	26,6	73,4
Puglia	100	19,4	8,2	6,2	33,8	66,2
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>12,1</i>	<i>5,9</i>	<i>5,1</i>	<i>23,1</i>	<i>76,9</i>
Sardegna	100	20,6	8,3	6,6	35,5	64,5
Sicilia	100	11,1	5,8	4,9	21,8	78,2
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>12,3</i>	<i>6,1</i>	<i>5,1</i>	<i>23,5</i>	<i>76,5</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>13,8</b>	<b>6,6</b>	<b>5,4</b>	<b>25,7</b>	<b>74,3</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 7. Beneficiari del Reddito di cittadinanza non occupati e soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2022, presi in carico dai Servizi per l'impiego o impegnati in tirocinio alla stessa data. Valori assoluti e percentuali**

Regione	Beneficiari soggetti al PPL	Con PPL	In tirocinio	Con PPL o in Tirocinio	Incidenza % Beneficiari con PPL /Beneficiari soggetti al PPL
Liguria	7.343	4.168	31	4.199	57,2
Lombardia	34.429	14.444	142	14.586	42,4
Piemonte	28.095	18.757	97	18.854	67,1
Valle d'Aosta	199	132	1	133	66,8
<b>Nord-Ovest</b>	<b>70.066</b>	<b>37.501</b>	<b>271</b>	<b>37.772</b>	<b>53,9</b>
Emilia-Romagna	9.440	6.392	32	6.424	68,1
Friuli-Venezia Giulia	2.545	1.784	6	1.790	70,3
P.A. Bolzano	144	65	1	66	45,8
P.A. Trento	1.486	783	8	791	53,2
Veneto	8.748	6.249	23	6.272	71,7
<b>Nord-Est</b>	<b>22.363</b>	<b>15.273</b>	<b>70</b>	<b>15.343</b>	<b>68,6</b>
Lazio	49.518	22.034	137	22.171	44,8
Marche	6.923	4.650	38	4.688	67,7
Toscana	18.530	11.837	43	11.880	64,1
Umbria	6.119	3.600	17	3.617	59,1
<b>Centro</b>	<b>81.090</b>	<b>42.121</b>	<b>235</b>	<b>42.356</b>	<b>52,2</b>
Abruzzo	12.294	4.857	54	4.911	39,9
Basilicata	6.298	2.911	31	2.942	46,7
Calabria	66.087	42.500	71	42.571	64,4
Campania	211.901	72.139	640	72.779	34,3
Molise	4.328	1.530	26	1.556	36,0
Puglia	56.493	28.987	135	29.122	51,5
<b>Sud</b>	<b>357.401</b>	<b>152.924</b>	<b>957</b>	<b>153.881</b>	<b>43,1</b>
Sardegna	24.285	14.624	31	14.655	60,3
Sicilia	170.224	70.790	291	71.081	41,8
<b>Isole</b>	<b>194.509</b>	<b>85.414</b>	<b>322</b>	<b>85.736</b>	<b>44,1</b>
<b>Italia</b>	<b>725.429</b>	<b>333.233</b>	<b>1.855</b>	<b>335.088</b>	<b>46,2</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.



**Tavola 8 - Beneficiari RDC indirizzati ai Servizi per il lavoro: flussi di uscita e di ingresso dalla misura il 31.12.2021 e il 31.12.2022. per regione Valori assoluti e variazioni**

Ripartizione	In misura al 31.12.2021	Flussi dal 31.12.2021 al 31.12.2022			In misura al 31.12.2022	Var. %
		Usciti dalla misura	Entrati in misura	Saldi		
Liguria	16.414	9.084	5.001	-4.083	12.331	-24,9
Lombardia	73.675	42.735	22.087	-20.648	53.027	-28,0
Piemonte	59.232	29.290	15.435	-13.855	45.377	-23,4
Valle d'Aosta	661	298	262	-36	625	-5,4
<b>Nord-ovest</b>	<b>149.982</b>	<b>81.407</b>	<b>42.785</b>	<b>-38.622</b>	<b>111.360</b>	<b>-25,8</b>
Emilia-Romagna	30.397	14.781	9.716	-5.065	25.332	-16,7
Friuli-Venezia Giulia	6.971	3.727	2.158	-1.569	5.402	-22,5
P.A. Bolzano	345	238	146	-92	253	-26,7
P.A. Trento	3.635	2.068	1.128	-940	2.695	-25,9
Veneto	23.301	13.376	6.675	-6.701	16.600	-28,8
<b>Nord-est</b>	<b>64.649</b>	<b>34.190</b>	<b>19.823</b>	<b>-14.367</b>	<b>50.282</b>	<b>-22,2</b>
Lazio	89.664	47.641	32.022	-15.619	74.045	-17,4
Marche	15.198	8.056	3.829	-4.227	10.971	-27,8
Toscana	35.917	19.881	9.249	-10.632	25.285	-29,6
Umbria	10.410	5.353	3.154	-2.199	8.211	-21,1
<b>Centro</b>	<b>151.189</b>	<b>80.931</b>	<b>48.254</b>	<b>-32.677</b>	<b>118.512</b>	<b>-21,6</b>
Abruzzo	22.288	10.610	5.181	-5.429	16.859	-24,4
Basilicata	10.281	4.311	2.433	-1.878	8.403	-18,3
Calabria	94.575	34.896	23.293	-11.603	82.972	-12,3
Campania	304.054	119.725	82.494	-37.231	266.823	-12,2
Molise	6.688	2.961	1.443	-1.518	5.170	-22,7
Puglia	96.245	44.647	30.224	-14.423	81.822	-15,0
<b>Sud</b>	<b>534.131</b>	<b>217.150</b>	<b>145.068</b>	<b>-72.082</b>	<b>462.049</b>	<b>-13,5</b>
Sardegna	43.455	19.828	10.332	-9.496	33.959	-21,9
Sicilia	249.258	90.787	63.960	-26.827	222.431	-10,8
<b>Isole</b>	<b>292.713</b>	<b>110.615</b>	<b>74.292</b>	<b>-36.323</b>	<b>256.390</b>	<b>-12,4</b>
<b>Italia</b>	<b>1.192.664</b>	<b>524.293</b>	<b>330.222</b>	<b>-94.071</b>	<b>998.593</b>	<b>-16,3</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 9 - Beneficiari RDC indirizzati ai Servizi per il lavoro: flussi di uscita e di ingresso dalla misura nel II semestre 2022 per regione. Valori assoluti e variazioni percentuali**

Ripartizione	In misura al 31.06.2022	Flussi dal 31.06.2022 al 31.12.2022			In misura al 31.12.2022	Var. %
		Usciti dalla misura	Entrati in misura	Saldi		
Liguria	12.130	4.085	4.286	201	12.331	-24,9
Lombardia	54.056	19.249	18.220	-1.029	53.027	-28,0
Piemonte	43.578	13.341	15.140	1.799	45.377	-23,4
Valle d'Aosta	614	173	184	11	625	-5,4
<b>Nord-ovest</b>	<b>110.378</b>	<b>36.848</b>	<b>37.830</b>	<b>982</b>	<b>111.360</b>	<b>0,9</b>
Emilia-Romagna	25.144	6.888	7.076	188	25.332	-16,7
Friuli-Venezia Giulia	5.319	1.703	1.786	83	5.402	-22,5
P.A. Bolzano	327	158	84	-74	253	-26,7
P.A. Trento	2.836	987	846	-141	2.695	-25,9
Veneto	17.156	5.973	5.417	-556	16.600	-28,8
<b>Nord-est</b>	<b>50.782</b>	<b>15.709</b>	<b>15.209</b>	<b>-500</b>	<b>50.282</b>	<b>-1,0</b>
Lazio	71.881	22.954	25.118	2.164	74.045	-17,4
Marche	10.751	3.314	3.534	220	10.971	-27,8
Toscana	25.106	8.432	8.611	179	25.285	-29,6
Umbria	7.742	2.449	2.918	469	8.211	-21,1
<b>Centro</b>	<b>115.480</b>	<b>37.149</b>	<b>40.181</b>	<b>3.032</b>	<b>118.512</b>	<b>2,6</b>
Abruzzo	15.920	4.552	5.491	939	16.859	-24,4
Basilicata	7.434	1.752	2.721	969	8.403	-18,3
Calabria	73.301	15.837	25.508	9.671	82.972	-12,3
Campania	235.836	56.346	87.333	30.987	266.823	-12,2
Molise	4.722	1.148	1.596	448	5.170	-22,7
Puglia	75.503	20.859	27.178	6.319	81.822	-15,0
<b>Sud</b>	<b>412.716</b>	<b>100.494</b>	<b>149.827</b>	<b>49.333</b>	<b>462.049</b>	<b>12,0</b>
Sardegna	31.897	8.766	10.828	2.062	33.959	-21,9
Sicilia	198.663	44.345	68.113	23.768	222.431	-10,8
<b>Isole</b>	<b>230.560</b>	<b>53.111</b>	<b>78.941</b>	<b>25.830</b>	<b>256.390</b>	<b>11,2</b>
<b>Italia</b>	<b>919.916</b>	<b>243.311</b>	<b>321.988</b>	<b>78.677</b>	<b>998.593</b>	<b>8,6</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

COLLANA  
**FOCUS**  
ANPAL